



ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale
Corso trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111
Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P.IVA 058830420724

Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria

**Procedura operativa per la compilazione
del Catasto delle Emissioni Territoriali (C.E.T.)**

Revisioni	Redatto	Approvato
Rev 00 del 28/02/2013	Gruppo di Lavoro Catasto Emissioni Territoriali	
Rev 01 del 01/10/2013	Gruppo di Lavoro Catasto Emissioni Territoriali	
Rev 02 del 11/02/2015	Gruppo di Lavoro Catasto Emissioni Territoriali	



Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria

1. Aggiornamento.....	3
2. Premessa.....	3
3. Modifica Password di sistema.....	5
4. Gestione elenco stabilimenti.....	5
5. Compilazione del questionario.....	10
5.1 Punti di emissione convogliata.....	11
5.2 Sorgenti di emissione diffuse.....	16
5.3 Impianti termici.....	18
5.4 Linee Produttive.....	22
5.4.1 Fasi produttive.....	24
5.5 Serbatoi.....	28
5.6 Certificati per punti di emissione convogliata.....	30
5.7 Certificati per sorgenti diffuse.....	36
5.8 Controlli in continuo per punti di emissione convogliata.....	37
6. Documenti.....	41
7. Focus: discariche di rifiuti.....	41
8. Fine Compilazione.....	44
9. Tempistiche.....	44
10. FAQ.....	44
11. Appendice A: Elenco inquinanti.....	45



1. Aggiornamento

L'applicazione del CET è stata aggiornata inserendo nuove funzionalità e provvedendo ad alcune migliorie, ciò ha reso necessario provvedere all'aggiornamento della presente procedura operativa di compilazione del CET.

Funzionalità generiche:

E' stata aggiunta la funzionalità di Blocco delle informazioni inserite. Dopo l'invio del modulo di fine compilazione, il gruppo di lavoro del C.E.T. procederà alla blocco delle anagrafiche e delle informazioni relative all'anno compilato. Per poter effettuare delle successive modifiche sarà necessario chiederne l'autorizzazione scrivendo una PEC al supporto.cet.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it e descrivendo quali informazioni si intendano modificare e perchè.

Funzionalità dei moduli

- a. **Modifica nella anagrafica stabilimento.** Sono state aggiunte le seguenti sezioni: tipologia di autorizzazione (AIA, non AIA), l'assoggettabilità a normative di settore e altre banche dati, dati del referente dello stabilimento, informazioni sui dati catastali dello stabilimento;
- b. **Modifica nella anagrafica dei punti di emissione convogliata.** E' stata eliminata l'informativa della Cadenza delle analisi e sostituita con la dicitura generica "Obbligo analisi". Inoltre nella sezione "Informazioni sui limiti fissati dal provvedimento autorizzativo" sono state aggiunte nuove informazioni e precisamente: se il limite si riferisca ad uno specifico combustibile, se il limite sia legato allo SME, la data da cui decorre il limite e la cadenza delle analisi.
- c. **Modifica nella anagrafica delle sorgenti di emissioni diffuse.** E' stata eliminata l'informativa sulla cadenza delle analisi e sostituita con la dicitura generica "Obbligo analisi". Inoltre nella sezione "Informazioni sui limiti fissati dal provvedimento autorizzativo" sono state aggiunte altre informazioni e precisamente: la data da cui decorre il limite e la cadenza delle analisi.
- d. **Modifica del Modulo Serbatoi.** E' stata aggiunta la possibilità di inserimento storicizzato delle informazioni sulle quantità stoccate nel serbatoio
- e. **Modifica del Modulo Certificati per i punti di emissione convogliata.** Nella sezione misurazioni è stato aggiunto il seguente campo: combustibile di riferimento.

2. Premessa

Il CET nasce con l'obiettivo di creare una banca dati, periodicamente aggiornata, contenente tutte quelle informazioni atte a definire l'impatto sul territorio dei principali siti produttivi regionali.

Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria

Il CET si configura dunque come strumento strategico per le autorità competenti in materia ambientale (Regione e Province), nonché come strumento operativo di gestione, pianificazione e controllo per le autorità di controllo.

La presente procedura vuole guidare gli utenti passo dopo passo nella compilazione del catasto.

In prima istanza, per procedere alla compilazione del CET sono necessari dati e informazioni relativi a:

1. Anagrafica del sito produttivo e codice ATECO;
2. Punti di emissione convogliata, ovvero i camini, e/o sorgenti di emissione diffusa, e relativi valori limite di emissione autorizzati;
3. Impianti termici e relative caratteristiche tecniche, consumi di combustibili e ore di attività impianto;
4. Anagrafica e caratteristiche dei serbatoio
5. Materie prime e prodotti finiti
6. Certificati di emissione convogliata
7. Certificati di emissione diffuse.
8. Autorizzazione in formato pdf

Nel corso della compilazione e dell'aggiornamento dei dati produttivi ed emissivi, al fine di conservare la storicità dei dati e delle informazioni, si rammenta la necessità, ove possibile, di non sovrascrivere i dati già inseriti ma di procedere a nuova immissione. Eventuali note esplicative potranno essere inserite nell'apposita sezione *note* presente in tutte le schermate. Le informazioni inserite possono essere modificate fino all'invio della dichiarazione di fine compilazione.

Se nella compilazione di qualche sezione mancassero dati o ci fossero errori, in corrispondenza della specifica sezione comparirà il simbolo seguente: 

Con il simbolo  sono state evidenziate le ultime novità attuate all'interfaccia web per agevolare la compilazione del CET.

Per tutto ciò che attiene alle modalità di registrazione, richiesta password, requisiti informatici, scadenze e altre informazioni importanti, si rimanda alla Procedura Operativa per la registrazione al CET scaricabile all'indirizzo www.cet.arpa.puglia.it.

3. Modifica Password di sistema

L'azienda, una volta effettuata la registrazione e ottenute le credenziali di accesso, dovrà accedere al CET (inserendo Partita IVA e password provvisoria) e modificare la password (Fig.1).

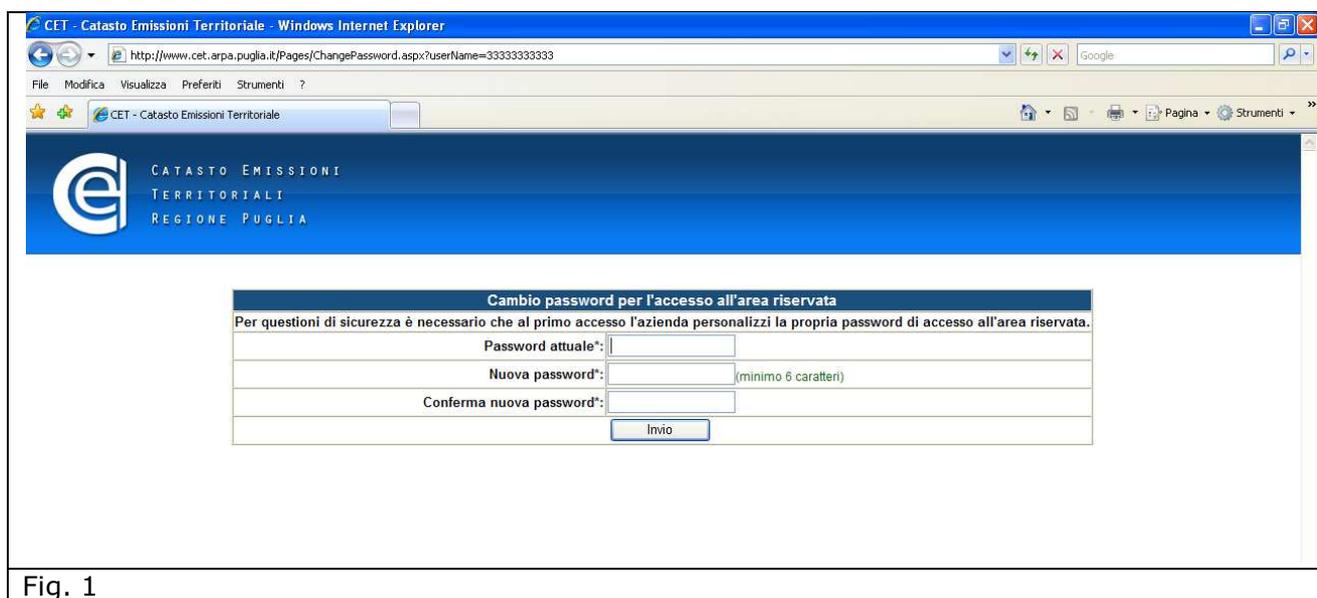


Fig. 1

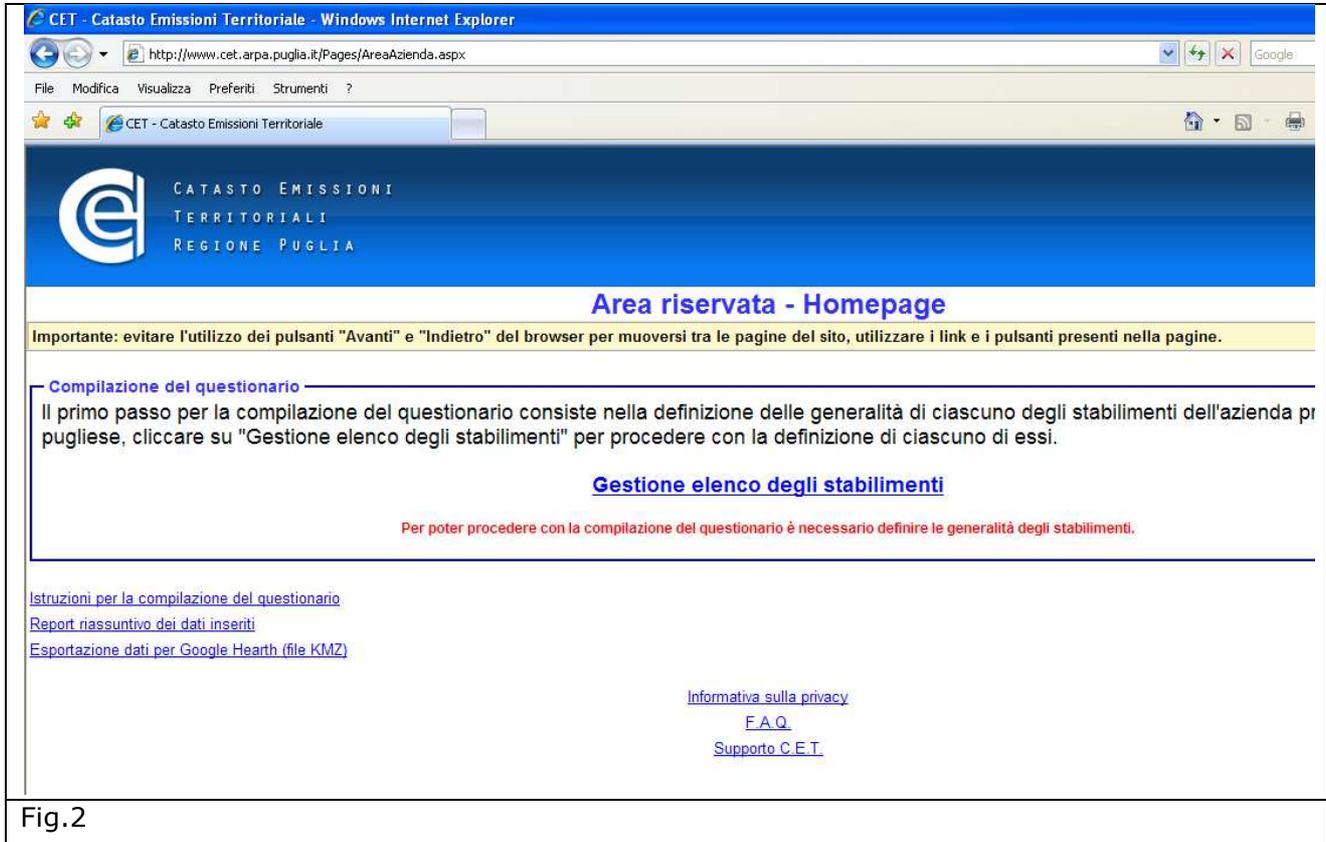
La nuova password inserita (che dovrà essere utilizzata per i successivi accessi al sistema) dovrà essere di almeno 6 caratteri. In caso di smarrimento della password sarà sufficiente inviare una mail con oggetto "Richiesta di nuova password" all'indirizzo supporto.cet.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it.

4. Gestione elenco stabilimenti

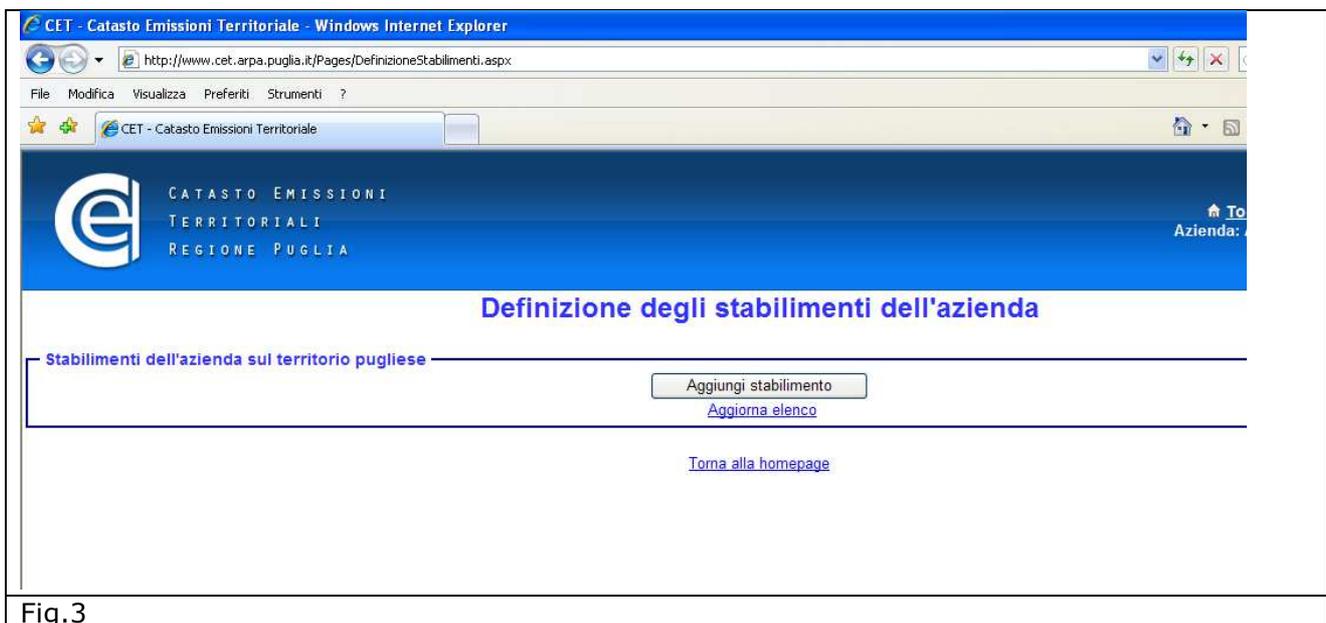


Effettuato l'accesso, si accede alla homepage dell'Azienda (Fig.2). Da qui cliccando su "Gestione elenco degli stabilimenti" (Fig.2), si accede alla "Definizione degli stabilimenti dell'azienda" (Fig.3).

Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria



Per procedere nell'inserimento dati relativi agli stabilimenti che afferiscono all'azienda, bisogna cliccare, per ogni stabilimento che si vuole definire, su *Aggiungi stabilimento*.





ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale
Corso trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111
Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P.IVA 058830420724

Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria

La schermata successiva, riportata in Fig. 4, contiene l'interfaccia per l'inserimento dell'anagrafica dello stabilimento. Tutti i campi contrassegnati con * sono obbligatori. In particolare la sezione "Classificazione dell'attività principale dello stabilimento" fa riferimento rispettivamente a:

- codice SNAP 97 (Selected Nomenclature for Air Pollution) fa riferimento alla nomenclatura utilizzata a livello europeo (EMEP-CORINAIR) che classifica le attività emmissive, antropiche e naturali, in una struttura fortemente gerarchica che comprende, 11 macrosettori, 56 settori e 360 attività. Il codice SNAP è un codice numerico, costituito da 6 numeri (XXYYZZ) che individuano rispettivamente macrosettore (XX), settore (YY) e attività (ZZ).
- codice ATECO 2007 fa riferimento alla classificazione delle attività economiche adottata dall'Istituto Nazionale di Statistica italiano (ISTAT) per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico. La classificazione ATECO è costituita da un codice alfanumerico con diversi gradi di dettaglio: le lettere indicano il macro-settore di attività economica, mentre i numeri (che vanno da due fino a sei cifre) rappresentano, con diversi gradi di dettaglio, le articolazioni e le disaggregazioni dei settori stessi. Le varie attività economiche sono raggruppate, dal generale al particolare, in sezioni (codifica: 1 lettera), divisioni (2 cifre), gruppi (3 cifre), classi (4 cifre), categorie (5 cifre) e sotto categorie (6 cifre)
- codice IPPC fa riferimento alla classificazione delle attività industriali soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06 e ss. mm.ii.).

La compilazione dei campi è guidata.

In questa fase della compilazione i suddetti codici devono essere riferiti all'attività principale dello stabilimento e il livello di dettaglio richiesto è:

- per il codice SNAP, 4 cifre numeriche (XXYY);
- per il codice ATECO 2007, 3 cifre alfanumeriche, rappresentative della sezione (lettera) e della divisione (2 cifre).

Direzione Scientifica
 Centro Regionale Aria

-Informazioni sull'ubicazione dello stabilimento-
 Inserire i seguenti dati anche nel caso in cui gli stessi coincidessero con quelli della sede legale dell'azienda.

Denominazione*:
Denominazione utilizzata per identificare lo stabilimento all'interno dell'azienda.

Comune*:

CAP*:

Indirizzo*:
Indirizzo dello stabilimento completo di numero civico.

Tipologia di area*:
Selezionare la tipologia di area in cui è ubicato lo stabilimento.

Altezza sul livello del mare*: m

AIA/Non AIA*: Sì No
Selezionare Sì se si è soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale.

-Assoggettabilità a Normativa e altre Banche Dati-

Registro INES/EPTR*: Sì No

Emission Trading*: Sì No
(Piano Solventi) Dlgs 152/06 art. 275*: Sì No

Large Combustion Plant*: Sì No

F-GAS*: Sì No

Biomasse (Dlgs. 387/2003)*: Sì No

-Recapiti telefonici dello stabilimento-

Telefono*:

Fax*:

-Dati Referente Stabilimento-

Referente*:

Email*:

-Numero di addetti dello stabilimento-

N° di addetti totali*:

N° di addetti amministrativi*:
Numero dei soli addetti amministrativi (personale amministrativo, di uffici tecnici, di sorveglianza, non direttamente coinvolti nel processo produttivo).

-Classificazione dell'attività principale dello stabilimento-

Codice SNAP 97*:
Cliccare sul pulsante "Seleziona..." per selezionare il codice SNAP.

Codice ATECO 2007 (o ISTAT)*:
Cliccare sul pulsante "Seleziona..." per selezionare il codice ATECO.

Codice IPPC*:
Cliccare sul pulsante "Seleziona..." per selezionare il codice IPPC, solo nel caso in cui l'azienda ha presentato dichiarazione IPPC.

-Coordinate geografiche dello stabilimento-
 N.B. utilizzare come punto di riferimento l'ingresso principale dello stabilimento.

Latitudine Nord*: ° ' "
Indicare la latitudine nel formato gg°pp'ss,ddd" (es. 39° 40' 12,30").

Longitudine Est*: ° ' "
Indicare la longitudine nel formato gg°pp'ss,ddd" (es. 15° 45' 15,20").

-Note del compilatore-

Note del compilatore*:

Se necessario utilizzare quest'area per riportare delle informazioni aggiuntive (massimo 1000 caratteri).

= dato obbligatorio

Fig. 4



Tra le altre informazioni è necessario specificare se lo stabilimento sia soggetto ad autorizzazione integrata ambientale (AIA) e/o più in generale a quali normative sia assoggettabile (Piano Solventi-Dlgs 152/06 art. 275, Autorizzazione unica - Biomasse-Dlgs. 387/2003) e quali banche dati debba compilare (Registro INES/EPTR, Emission Trading, Large Combustion Plan, F-GAS)

Successivamente bisogna procedere all'inserimento delle coordinate geografiche dello stabilimento (campo obbligatorio), reperibili nella documentazione allegata alla domanda di autorizzazione alle emissioni.

Se non si conoscono le coordinate geografiche del proprio stabilimento è possibile calcolarle consultando uno dei numerosi siti internet (es.

Direzione Scientifica
 Centro Regionale Aria

<http://www.convertitore.org/coordinategeografiche.htm>, <http://maps.google.it/>). Il formato da utilizzare nel CET per le coordinate geografiche è il seguente: gradi, primi, secondi e decimi di secondo (es. 39°15' 18,29"). Per effettuare le conversioni tra i diversi formati delle coordinate geografiche è possibile utilizzare uno dei numerosi siti internet (es. http://www.ultrasoft3d.it/Conversione_Coordinate.aspx, <http://www.sunearthtools.com/dp/tools/conversion.php>).



Una volta inseriti e salvati i dati, nella schermata "Definizione stabilimenti" (Fig. 4) sarà presente lo stabilimento inserito (Fig. 5). A questo punto, solo la prima volta, viene evidenziata in rosso la necessità di aggiungere i dati catastali dello stabilimento. Premere quindi il tasto *Inserisci dati catastali* per accedere alla finestra di inserimento dati e procedere ad inserire il *Comune*, il *Foglio* e le particelle del *Riferimento Catastale* dello stabilimento (Fig. 5.1). Dopo aver premuto il tasto Salva si ritorna alla schermata "Definizione stabilimenti" e sarà sempre possibile procedere alla modifica e/o all'aggiornamento delle informazioni inserite cliccando su *Modifica*. E' inoltre possibile aggiungere ulteriori dati catastali.



Codice Stabilimento	Denominazione	Codice Stabilimento	Indirizzo	Telefono			
502	Prova Stabilimento Test	502	Via Rossi 51	080	Inserisci dati catastali	Modifica	Rimuovi

Fig. 5



Dati Catastali

Informazioni dei Dati Catastali dello Stabilimento

Comune*: Bari (Bari)
 Inserire il Comune del Riferimento Catastale dello Stabilimento.

Foglio*: 431
 Inserire il Foglio del Riferimento Catastale dello Stabilimento.

Particelle*: xxx sub 23
 Inserire le Particelle del Riferimento Catastale dello Stabilimento.

* = dato obbligatorio

Salva Annulla

Fig. 5.1

Definito lo stabilimento, cliccando su [Torna alla homepage](#) (in alto a destra), si torna alla

homepage, da qui è possibile procedere alla compilazione del questionario cliccando su [Passa alla compilazione del questionario](#) (Fig.6).



CET - Catasto Emissioni Territoriale - Windows Internet Explorer

http://www.cet.arpa.puglia.it/Pages/AreaAzienda.aspx

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

CET - Catasto Emissioni Territoriale

CATAS TO EMISSIONI
TERRITORIALI
REGIONE PUGLIA

Logout
Azienda: 010203

Area riservata - Homepage

Importante: evitare l'utilizzo dei pulsanti "Avanti" e "Indietro" del browser per muoversi tra le pagine del sito, utilizzare i link e i pulsanti presenti nella pagine.

Compilazione del questionario

Il primo passo per la compilazione del questionario consiste nella definizione delle generalità di ciascuno degli stabilimenti dell'azienda presenti sul territorio pugliese, cliccare su "Gestione elenco degli stabilimenti" per procedere con la definizione di ciascuno di essi.

Gestione elenco degli stabilimenti

Stabilimenti dell'azienda presenti sul territorio pugliese

Denominazione	Comune	Indirizzo	Telefono
Prova Stabilimento Test	Bari(BA)	Via Prova Stabilimento per Test, 21	080/555555

[Passa alla compilazione del questionario](#)

[Istruzioni per la compilazione del questionario](#)
[Report riassuntivo dei dati inseriti](#)
[Esportazione dati per Google Hearth \(file KMZ\)](#)

[Informativa sulla privacy](#)
[F.A.Q.](#)
[Supporto C.E.T.](#)

Fig.6

5. Compilazione del questionario

Dalla homepage cliccando su [Passa alla compilazione del questionario](#) si accede alla schermata rappresentata in figura 7.

Nel menù a sinistra sono elencate tutte le sezioni del questionario da compilare.

Si segnala che è obbligatoria la compilazione di tutte le sezioni del questionario.

Qualora l'operatore ritenga utile fornire informazioni aggiuntive, in ogni sezione del questionario è previsto un campo *Note*.

Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria

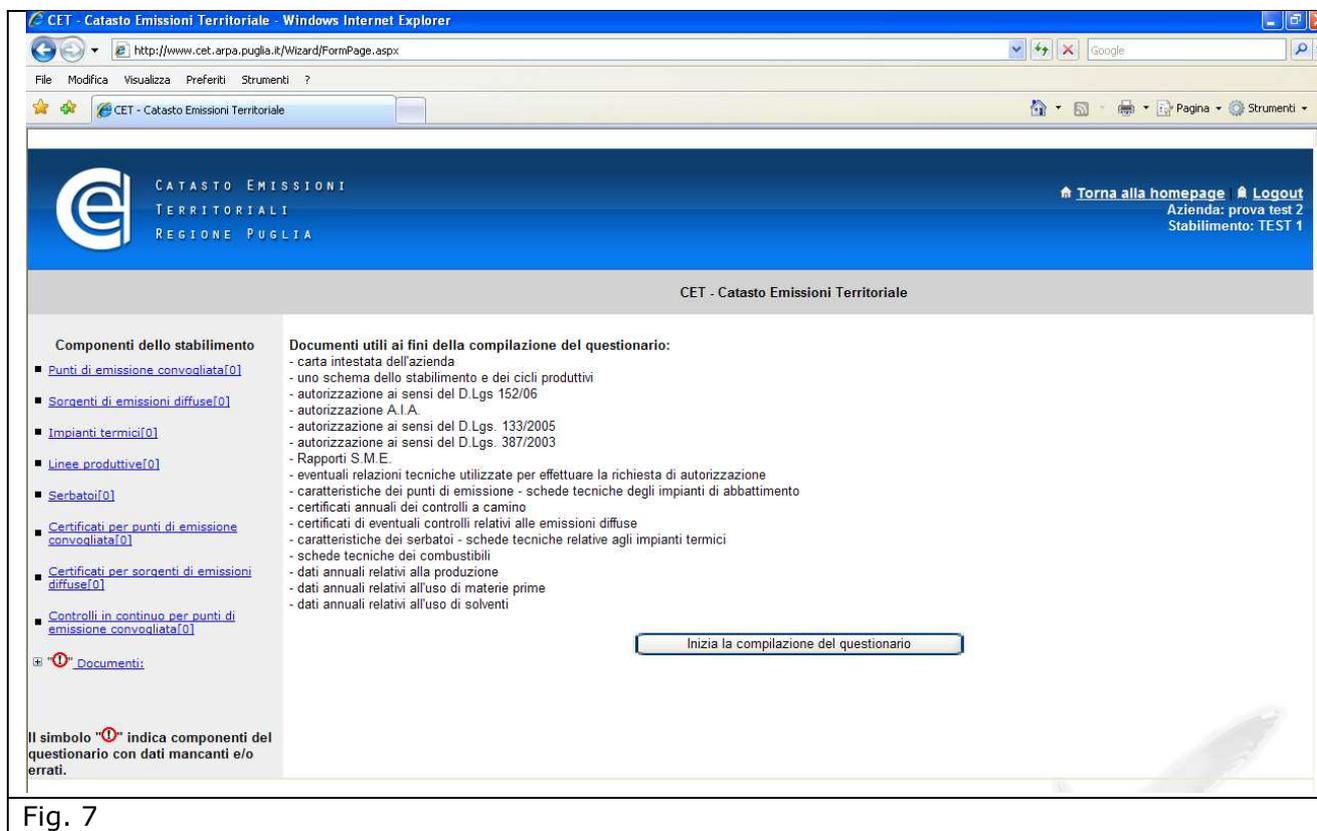


Fig. 7

5.1 Punti di emissione convogliata

In questa sezione del questionario deve essere inserita l'anagrafica dei camini. Cliccando su Punti di emissione convogliata (nel menù a sinistra) si procede all'inserimento dei punti di emissione cliccando su *Aggiungi* (Fig.8)

Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria

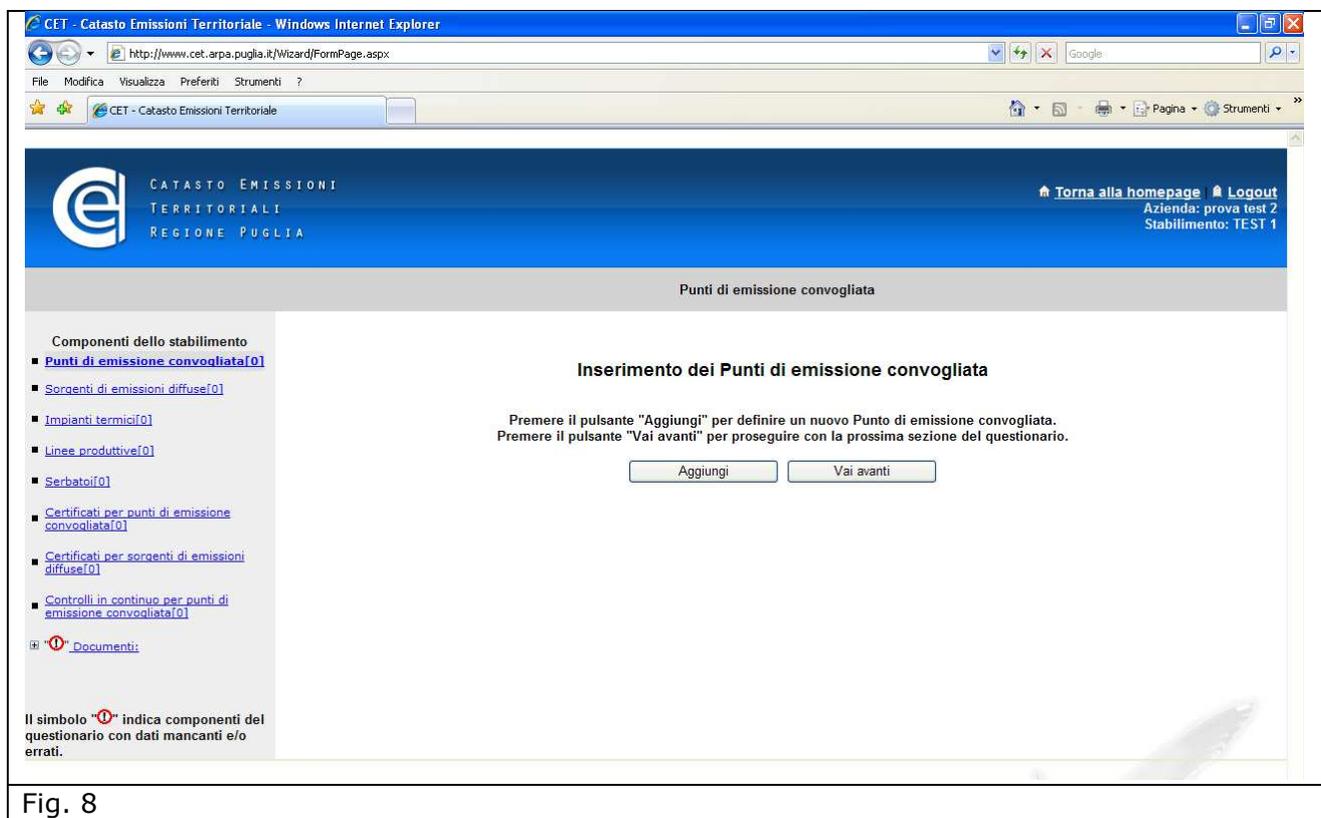


Fig. 8

Nella schermata successiva si procede alla definizione delle caratteristiche tecniche e fluidodinamiche del camino, come definite nel corso dell'istruttoria autorizzativa (Fig.9). In particolare i campi "Temperatura dei fumi", "Velocità di emissione", "Portata media fumi secchi" rappresentano le caratteristiche generali del punto di emissione e non quanto riscontrato durante i rilievi. Il dettaglio delle informazioni relativi ai rilievi dovrà essere inserito in un'altra sezione ("Certificati per punti di emissione convogliata"). I dati contrassegnati da * sono obbligatori.

Il campo "Obbligo analisi" permette di segnalare se sul camino c'è l'obbligo di effettuare le analisi in discontinuo e/o in continuo (SME).

Nel caso in cui il punto di emissione censito non sia soggetto a monitoraggio è possibile selezionare dal menù a tendina la voce "Non c'è l'obbligo di effettuare le analisi".

new

Direzione Scientifica
 Centro Regionale Aria



CATASTO EMISSIONI
TERRITORIALI
REGIONE PUGLIA

[Torna alla homepage](#) | [Logout](#)
 Azienda: Azienda 1
 Stabilimento: Prova Stabilimento Test

Punto di emissione convogliata Elimina

Componenti dello stabilimento

- [Punti di emissione convogliata\[0\]](#)
- [Sorgenti di emissioni diffuse\[0\]](#)
- [Impianti termicif\[0\]](#)
- [Linee produttive\[0\]](#)
- [Serbatoi\[0\]](#)
- [Certificati per punti di emissione convogliata\[0\]](#)
- [Certificati per sorgenti di emissioni diffuse\[0\]](#)
- [Controlli in continuo per punti di emissione convogliata\[0\]](#)

⊕ Ⓢ [Documenti:](#)

⊕

Il simbolo "Ⓢ" indica componenti del questionario con dati mancanti e/o errati.

Informazioni sul punto di emissione convogliata

Sigla*: (es. E1, E2)
Sigla con cui il punto di emissione è identificato nel provvedimento autorizzativo.

Altezza da terra*: m
Indicare l'altezza da terra dello sbocco del punto di emissione.

Tipologia di sezione*: Circolare Rettangolare
Selezionare il tipo di forma del condotto del punto di emissione.

Area dello sbocco*: Valore
Selezionare Unità di misura
Indicare l'area dello sbocco del punto di emissione.

Temperatura dei fumi*: °C

Velocità di emissione*: m/s

Portata media fumi secchi*: Nm³/h

Obbligo analisi*: Selezionare
Indicare se il camino è soggetto a controlli in discontinuo e/o in continuo.

Informazioni sulla condizione del punto di emissione

Condizione del punto di emissione*: Attivo Dismesso Fermo

A decorrere dalla data*: (es. 25/06/2001)
Indicare la data a decorrere dalla quale il punto è nella condizione selezionata.

Coordinate geografiche del punto di emissione

Latitudine Nord: ° ' "
Indicare la latitudine nel formato gg°pp'ss,ddd" (es. 39° 40' 12,30").

Longitudine Est: ° ' "
Indicare la longitudine nel formato gg°pp'ss,ddd" (es. 15° 45' 15,20").

Note del compilatore

Note del compilatore:

Se necessario utilizzare quest'area per riportare delle informazioni aggiuntive (massimo 1000 caratteri).

* = dato obbligatorio

Fig.9

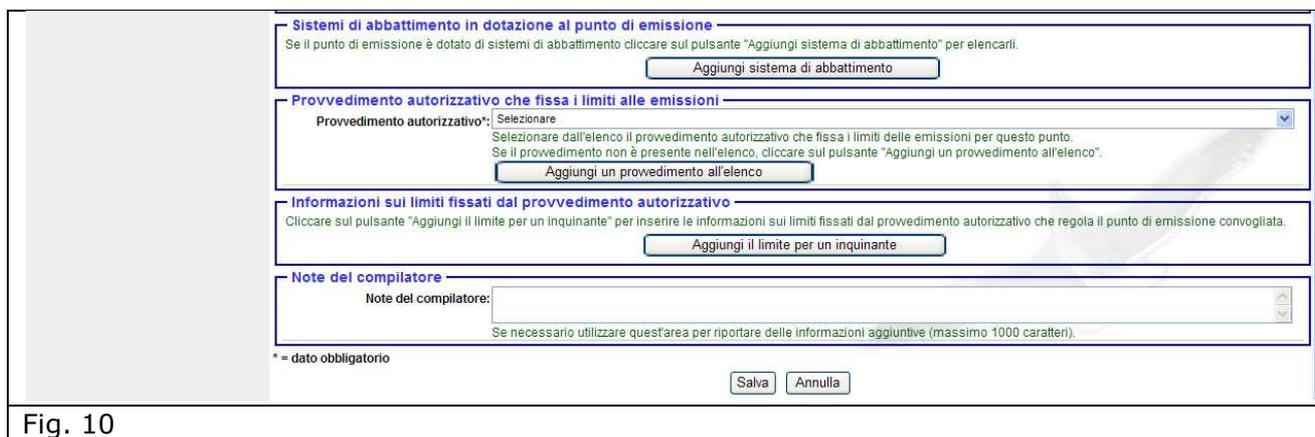
Nella sezione "Informazione sulla condizione del punto di emissione" deve essere selezionato lo stato del punto (Attivo, dismesso o fermo) e indicarne la data di decorrenza. Queste informazioni devono essere aggiornate ogni qual volta subentrino variazioni dello stato del punto di emissione. Per "Fermo" si intende una fermata del camino per un periodo superiore al mese e legata ad esigenze produttive piuttosto che ad attività di manutenzione ordinaria/straordinaria.

Nella sezione "Coordinate geografiche del punto di emissione" devono essere inserite le coordinate geografiche.

Ultimata questa fase, procedendo al salvataggio dei dati inseriti compare una finestra che chiede di specificare le informazioni sul provvedimento autorizzativo che regola il punto di emissione appena censito. In particolare è necessario inserire i limiti emissivi fissati

Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria

dall'autorizzazione e gli eventuali sistemi di abbattimento presenti. Cliccando su **ok** la schermata di Fig. 9 si amplia di nuove sezioni (Fig.10).



The screenshot shows a web-based form with several sections:

- Sistemi di abbattimento in dotazione al punto di emissione**: Includes a text box with instructions and an "Aggiungi sistema di abbattimento" button.
- Provvedimento autorizzativo che fissa i limiti alle emissioni**: Features a dropdown menu for "Provvedimento autorizzativo:", a text box with instructions, and an "Aggiungi un provvedimento all'elenco" button.
- Informazioni sui limiti fissati dal provvedimento autorizzativo**: Includes a text box with instructions and an "Aggiungi il limite per un inquinante" button.
- Note del compilatore**: A text area for additional information, with a note: "Se necessario utilizzare quest'area per riportare delle informazioni aggiuntive (massimo 1000 caratteri)".

At the bottom, there is a legend: "* = dato obbligatorio" and two buttons: "Salva" and "Annulla".

Fig. 10

Proseguendo nella compilazione cliccando su *Aggiungi sistema di abbattimento* si procede alla definizione del sistema di abbattimento e dell'efficienza; cliccando su *Aggiungi un provvedimento all'elenco* si definisce il tipo, la data e la durata del provvedimento autorizzativo, se invece il provvedimento autorizzativo è già stato precedentemente inserito è possibile selezionarlo dal menù a tendina presente nella sezione; cliccando su *Aggiungi il limite per un inquinante* dal menù a tendina si sceglie l'inquinante e si procede nella compilazione (ripetendo la stessa procedura per ogni inquinante).

Qualora il punto di emissione convogliata non sia regolamentato da un provvedimento autorizzativo è possibile selezionare dal menù a tendina la voce "Il punto non è regolato da alcun provvedimento autorizzativo".

Per ogni inquinante inserito va specificato se il limite si riferisce ad un Sistema di Monitoraggio in Continuo delle emissioni (SME), qual è il combustibile di riferimento, il valore autorizzato, la cadenza delle analisi (Monitoraggio in continuo in caso di SME o cadenza periodica in caso di controllo in discontinuo, ecc) e la data di decorrenza. Pertanto qualora un nuovo provvedimento autorizzativo intervenga a modificare un valore limite di emissione per un determinato inquinante, lo stesso deve essere aggiunto indicando la data di decorrenza del nuovo limite.

In appendice A è riportato, per semplicità di lettura, l'elenco degli inquinanti. Qualora l'inquinante regolamentato non fosse in elenco è possibile inviare una mail all'indirizzo supporto.cet.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it e chiedere l'inserimento di un nuovo inquinante.

Inoltre, se il valore limite è legato ad un combustibile è necessario specificare il combustibile di riferimento.

In questa sezione devono essere inseriti tutti gli inquinanti soggetti a un valore limite di emissione (sia monitorati in continuo che in discontinuo), cliccando ogni volta su "Aggiungi il limite per un inquinante".

Un esempio della schermata relativa al censimento di un punto di emissione è riportata in figura (Fig.11)

Direzione Scientifica
 Centro Regionale Aria

ATTENZIONE: Qualora il valore limite di emissione non sia espressamente riportato nel provvedimento autorizzativo, ma richiamato come conformità alla normativa vigente, deve essere inserito il valore limite previsto dalla normativa vigente.

La procedura sopra descritta si applica per tutti i camini presenti nello stabilimento (soggetti ad autorizzazione e non).

Terminata la compilazione della sezione, nel menù a sinistra, compare, tra parentesi quadre, il numero di punti di emissione convogliata(camini) censiti.

Indicare la data a decorrere dalla quale il punto è nella condizione selezionata.

Coordinate geografiche del punto di emissione

Latitudine Nord: ° ' "
Indicare la latitudine nel formato gg°pp'ss,ddd" (es. 39° 40' 12,30").

Longitudine Est: ° ' "
Indicare la longitudine nel formato gg°pp'ss,ddd" (es. 15° 45' 15,20").

Sistemi di abbattimento in dotazione al punto di emissione

Se il punto di emissione è dotato di sistemi di abbattimento cliccare sul pulsante "Aggiungi sistema di abbattimento" per elencarli.

Sistema di abbattimento	efficienza di depuraz.	Modifica	Rimuovi
Sistema 1	98%	<input type="button" value="Modifica"/>	<input type="button" value="Rimuovi"/>

Provvedimento autorizzativo che fissa i limiti alle emissioni

Provvedimento autorizzativo*: DDD - Regione Puglia n° 2596 del 01/05/2014
Selezionare dall'elenco il provvedimento autorizzativo che fissa i limiti delle emissioni per questo punto.
 Se il provvedimento non è presente nell'elenco, cliccare sul pulsante "Aggiungi un provvedimento all'elenco".

Informazioni sui limiti fissati dal provvedimento autorizzativo

Cliccare sul pulsante "Aggiungi il limite per un inquinante" per inserire le informazioni sui limiti fissati dal provvedimento autorizzativo che regola il punto di emissione convogliata.

Inquinante	Limite fissato	Combustibile di riferim.	SME	A decorrere da	Cadenza Analisi	% ossigeno di rif.	Modifica	Rimuovi
Mossido di azoto	15 ug/Nmc	Carbone	No	01/05/2014	6 mesi		<input type="button" value="Modifica"/>	<input type="button" value="Rimuovi"/>
Mossido di azoto	10 ug/Nmc	Carbone	Si	01/05/2014	misure in continuo		<input type="button" value="Modifica"/>	<input type="button" value="Rimuovi"/>
Ossidi di zolfo (SO2 + SO3)	126 ug/Nmc	Carbone	No	01/05/2014	6 mesi		<input type="button" value="Modifica"/>	<input type="button" value="Rimuovi"/>

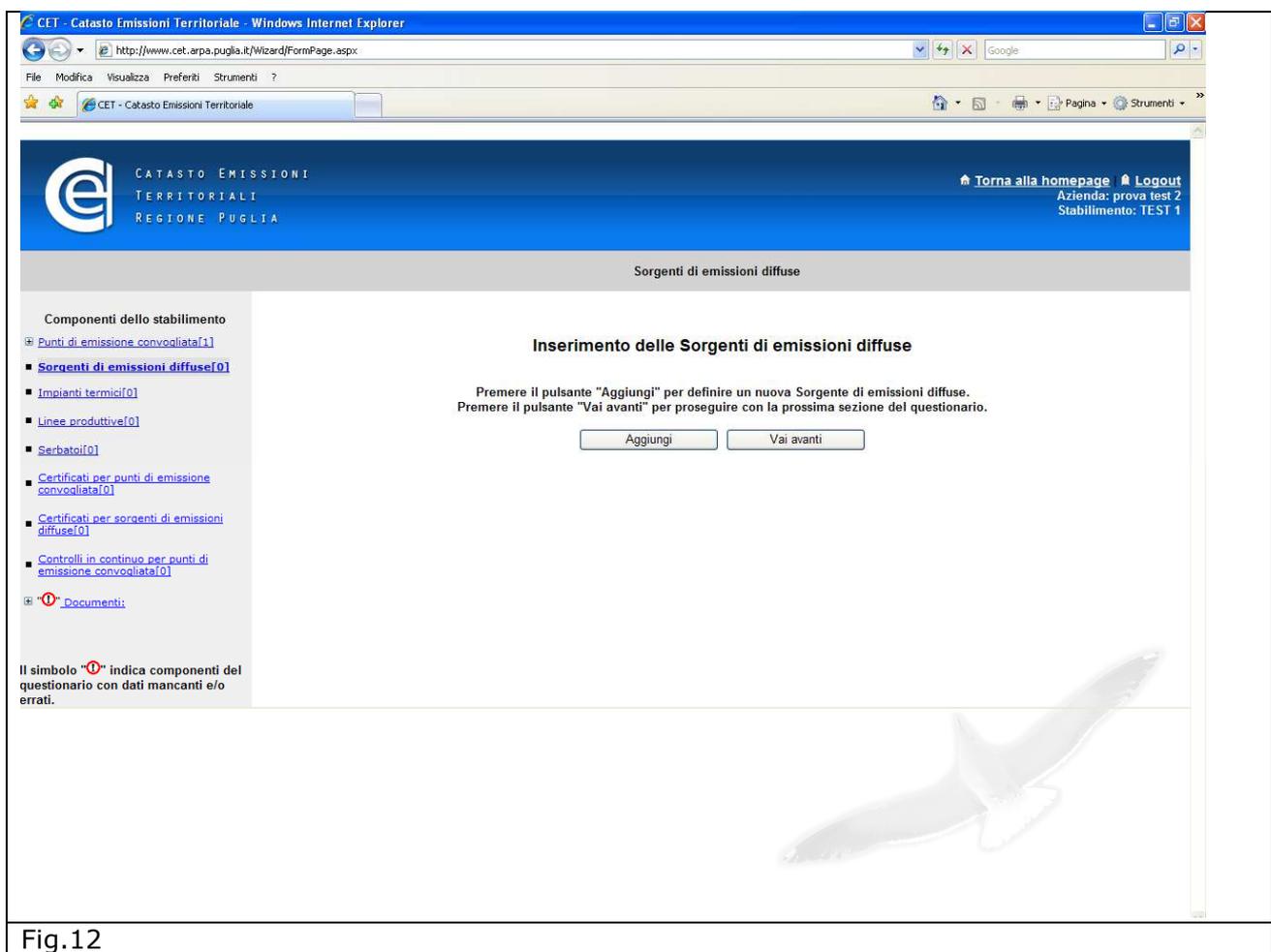
Note del compilatore

Note del compilatore:

Fig.11

5.2 Sorgenti di emissione diffuse

Le sorgenti di emissioni diffuse sono quelle per le quali non è tecnicamente possibile il convogliamento (es. superfici di stoccaggio, aree di movimentazione dei materiali, ecc.). Cliccando su Sorgenti di emissioni diffuse (nel menù a sinistra) (Fig.12) e poi su **Aggiungi** si procede alla loro definizione.



Le informazioni richieste in questa sezione sono la localizzazione della sorgente, l'area interessata e la frequenza degli autocontrolli (Fig. 13). Anche in questa sezione i campi contrassegnati da * sono obbligatori.

Il campo "Cadenza delle analisi" deve essere compilato indicando la periodicità del monitoraggio in discontinuo previsto dal provvedimento autorizzativo. Qualora la sorgente di emissioni diffuse censita non sia soggetta a monitoraggio è possibile selezionare dal menù a tendina la voce: "Non c'è l'obbligo di effettuare le analisi".

Direzione Scientifica
 Centro Regionale Aria

Nella sezione "Provvedimento autorizzativo che fissa i limiti alle emissioni" deve essere inserito il provvedimento che regola la sorgente di emissione diffusa. Nel menù a tendina compaiono i provvedimenti già inseriti in precedenza, in ogni caso cliccando su *Aggiungi un provvedimento all'elenco* si può inserire un nuovo provvedimento. Qualora la sorgente di emissione diffusa non sia regolamentata da un provvedimento autorizzativo è possibile selezionare dal menù a tendina la voce "La sorgente diffusa non è regolata da alcun provvedimento autorizzativo". cliccando su *Aggiungi il limite per un inquinante* dal menù a tendina si sceglie l'inquinante e si procede nella compilazione (ripetendo la stessa procedura per ogni inquinante). In appendice A è riportato, per semplicità di lettura, l'elenco degli inquinanti. Qualora l'inquinante regolamentato non fosse in elenco è possibile inviare una mail all'indirizzo supporto.cet.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it e chiedere l'inserimento di un nuovo inquinante. In questa sezione devono essere inseriti tutti gli inquinanti soggetti a un valore limite di emissione (sia monitorati in continuo che in discontinuo), cliccando ogni volta su "Aggiungi il limite per un inquinante".

ATTENZIONE: Qualora il valore limite di emissione non sia espressamente riportato nel provvedimento autorizzativo, ma richiamato come conformità alla normativa vigente, deve essere inserito il valore limite previsto dalla normativa vigente.

Terminata la compilazione della sezione, nel menù a sinistra, compare, tra parentesi quadre, il numero di sorgenti di emissione diffusa censiti.

Sorgente di emissioni diffuse "Stoccaggio materiale in ingresso"

Informazioni sulla sorgente di emissioni diffuse

Localizzazione*: Stoccaggio materiale in ingresso
Descrizione della sorgente di emissioni diffuse (es. Deposito stoccaggio merci).

Area interessata dalle emissioni*: 100 Valore
 mq Unità di misura
Indicare la dimensione dell'area su cui si estende la sorgente delle emissioni diffuse (la localizzazione).

Cadenza delle analisi*: Ogni 6 mesi
Indicare la cadenza con cui l'azienda è tenuta ad effettuare le analisi di laboratorio sulle emissioni di questa sorgente diffusa.

Provvedimento autorizzativo che fissa i limiti alle emissioni

Provvedimento autorizzativo*: DDD - Regione Puglia n° 125/a del 12/12/2001
Selezionare dall'elenco il provvedimento autorizzativo che fissa i limiti delle emissioni per questa sorgente diffusa.
 Se il provvedimento non è presente nell'elenco cliccare sul pulsante "Aggiungi un provvedimento all'elenco".

Informazioni sui limiti fissati dal provvedimento autorizzativo

Cliccare sul pulsante "Aggiungi il limite per un inquinante" per inserire le informazioni sui limiti fissati dal provvedimento autorizzativo che regola il punto di emissione convogliata.

Inquinante	Limite autorizzato	Modifica	Rimuovi
Polveri totali	5 mg/Nmc	<input type="button" value="Modifica"/>	<input type="button" value="Rimuovi"/>

Note del compilatore

Note del compilatore:
Se necessario utilizzare quest'area per riportare delle informazioni aggiuntive (massimo 1000 caratteri).

= dato obbligatorio

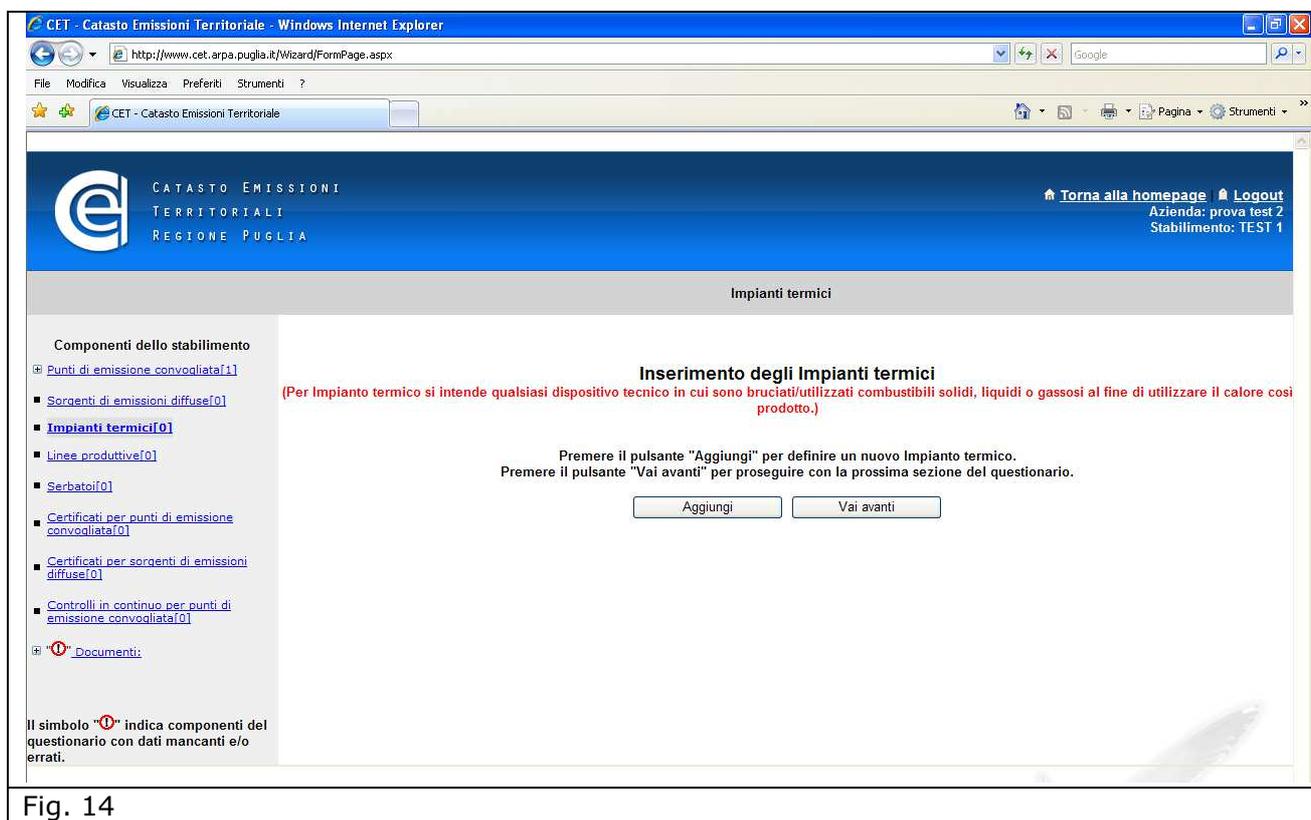
Fig.13

5.3 Impianti termici

In questa sezione del questionario si procede alla definizione degli impianti termici che si inseriscono all'interno del ciclo produttivo, a prescindere dal tipo di combustibile utilizzato e dal tipo di processo di combustione: forni di processo, caldaie, motori endotermici, turbine a gas (ecc.).

Per impianto termico, quindi, si intende qualsiasi dispositivo tecnico in cui sono bruciati/utilizzati combustibili solidi, liquidi o gassosi.

Cliccando su Impianti termici (nel menù a sinistra) (Fig.14) e poi su *Aggiungi* si procede alla loro definizione.



Le informazioni da inserire sono: la denominazione, il numero di addetti all'impianto, la marca e il modello, il tipo di macchina termica (Fig.15).

Direzione Scientifica
 Centro Regionale Aria

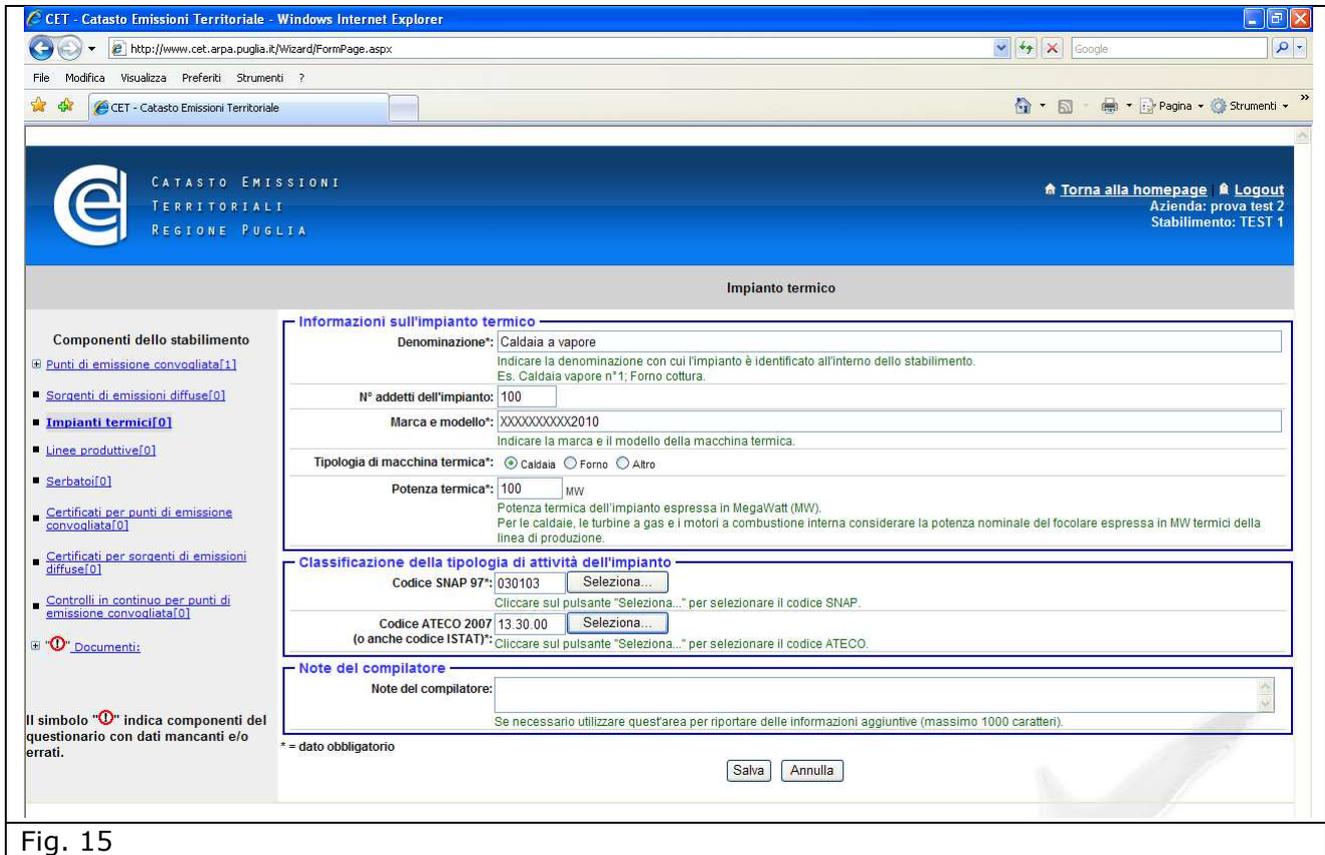


Fig. 15

A questo punto è necessario classificare l'attività dell'impianto dal punto di vista emissivo (codice SNAP) e dal punto di vista economico (codice ATECO 2007). In questa sezione, rispetto a quanto fatto nella sezione di definizione dell'anagrafica dello stabilimento (paragrafo 2) i codici vanno applicati con un maggiore livello di dettaglio e si riferiscono allo specifico processo produttivo. A scopo esplicativo, facciamo alcuni esempi:

- nel caso di un forno di cottura di clinker (cementificio), i codici da inserire sono 030311(SNAP) e C.23.1.00 (ATECO);
- nel caso di una caldaia a vapore con potenza termica superiore a 50 MW e inferiore a 300 MW (impianto termoelettrico), i codici da inserire sono 010102 (SNAP) e D.35.11.00(ATECO).

Procedendo al salvataggio dei dati inseriti compare la seguente finestra esplicativa (Fig. 16).

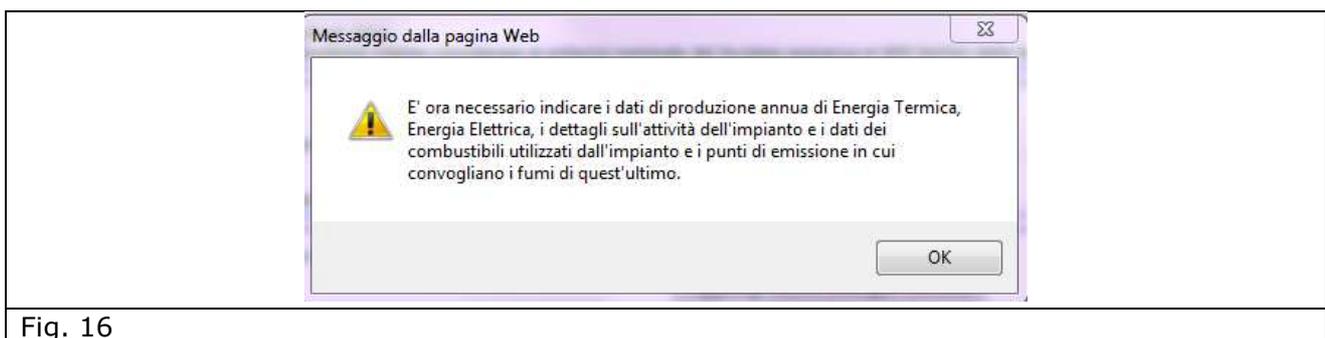
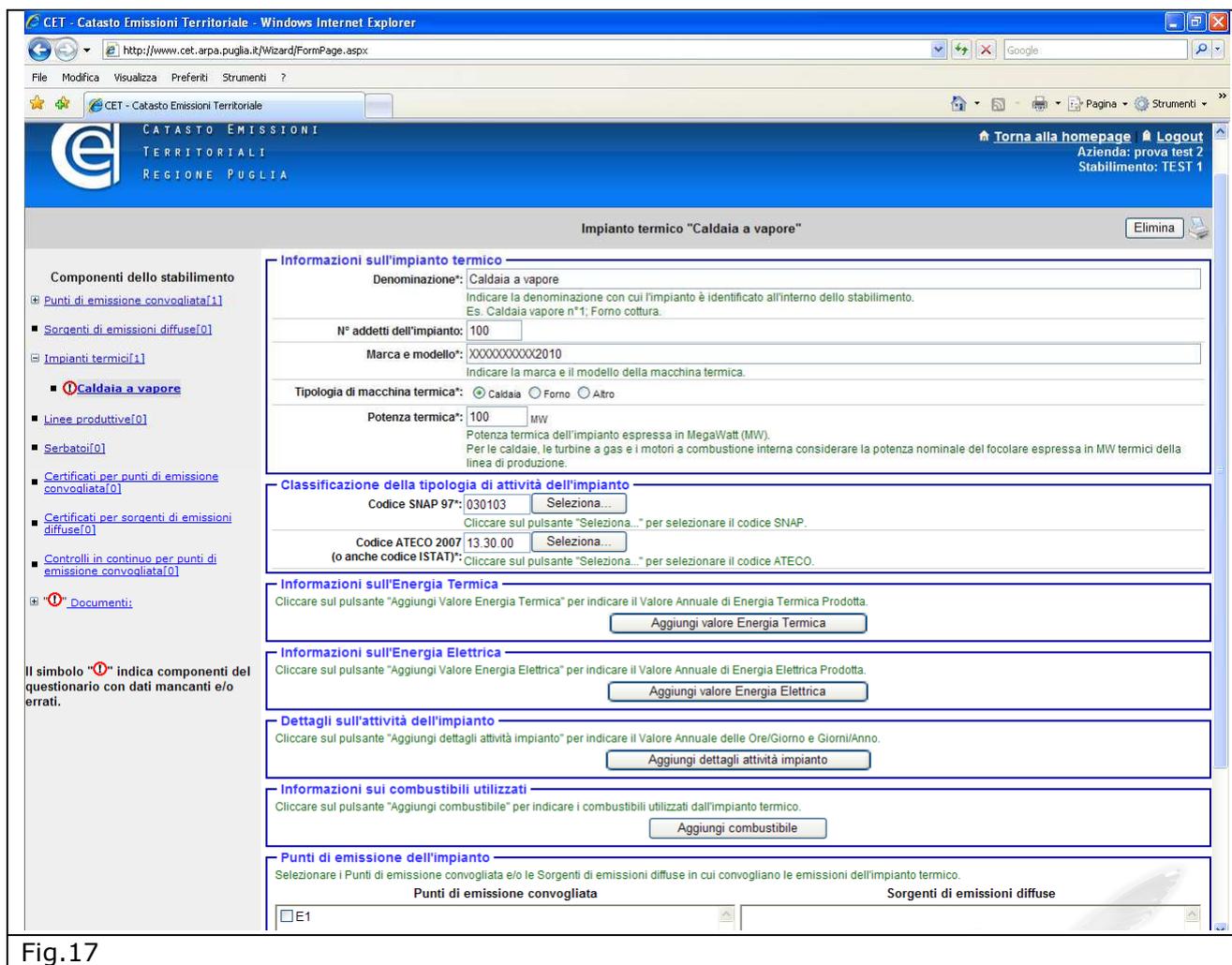


Fig. 16

Direzione Scientifica
 Centro Regionale Aria

Cliccando su **ok** la schermata precedente (Fig. 16) si amplia di nuove sezioni (Fig.17).



The screenshot shows a web browser window with the URL <http://www.cet.arpa.puglia.it/Wizard/FormPage.aspx>. The page title is 'CET - Catasto Emissioni Territoriale - Windows Internet Explorer'. The main content area is titled 'Impianto termico "Caldaia a vapore"'. On the left, there is a sidebar with a tree view of components: 'Punti di emissione convogliata[1]', 'Sorgenti di emissioni diffuse[0]', 'Impianti termici[1]', 'Caldaia a vapore', 'Linee produttive[0]', 'Serbatoi[0]', 'Certificati per punti di emissione convogliata[0]', 'Certificati per sorgenti di emissioni diffuse[0]', 'Controlli in continuo per punti di emissione convogliata[0]', and 'Documenti:'. A note below the sidebar states: 'Il simbolo "O" indica componenti del questionario con dati mancanti e/o errati.' The main form contains several sections: 'Informazioni sull'impianto termico' with fields for 'Denominazione:' (Caldaia a vapore), 'N° addetti dell'impianto:' (100), 'Marca e modello:' (XXXXXXXXXX2010), and 'Potenza termica:' (100 MW); 'Classificazione della tipologia di attività dell'impianto' with dropdowns for 'Codice SNAP 97:' (030103) and 'Codice ATECO 2007 (o anche codice ISTAT):' (13.30.00); 'Informazioni sull'Energia Termica' with an 'Aggiungi valore Energia Termica' button; 'Informazioni sull'Energia Elettrica' with an 'Aggiungi valore Energia Elettrica' button; 'Dettagli sull'attività dell'impianto' with an 'Aggiungi dettagli attività impianto' button; 'Informazioni sui combustibili utilizzati' with an 'Aggiungi combustibile' button; and 'Punti di emissione dell'impianto' with a table for 'Punti di emissione convogliata' and 'Sorgenti di emissioni diffuse'. The browser's address bar and menu bar are also visible.

Procedendo nella compilazione, nelle sottosezioni Informazioni sull'Energia Termica e Informazioni sull'Energia Elettrica, cliccando rispettivamente su *Aggiungi valore Energia Termica* e su *Aggiungi valore Energia Elettrica*, devono essere inserite l'energia termica ed elettrica prodotte dal singolo impianto termico.

Qualora nello stabilimento non ci sia produzione di energia termica e/o elettrica, essendo i campi obbligatori, si dovrà inserire il valore 0 (zero).

Le suddette sottosezioni devono essere integralmente compilate per le centrali termoelettriche e storicizzate, cliccando di volta in volta su "Aggiungi valore di Energia Termica" e "Aggiungi valore di Energia Elettrica" e inserendo l'anno di riferimento.

La successiva sottosezione Dettagli sull'attività di impianto deve contenere le ore e i giorni di funzionamento dell'impianto, anche queste informazioni devono essere storicizzate, cliccando di volta in volta sul tasto "Aggiungi dettaglio attività impianto" e inserendo l'anno di riferimento.

Passiamo ora alla sottosezione Informazioni sui combustibili utilizzati, cliccando su **Aggiungi Combustibile** si procede a dettagliare il tipo di combustibile e il relativo consumo annuo

Direzione Scientifica
 Centro Regionale Aria

(selezionando unità di misura e anno di riferimento). Questa procedura deve essere ripetuta per ogni combustibile utilizzato e per ogni anno.

Infine è necessario associare ad ogni impianto termico i punti di emissione convogliata cui afferiscono i fumi di processo (Fig.18). Deve essere associato almeno 1 camino ad ogni impianto.

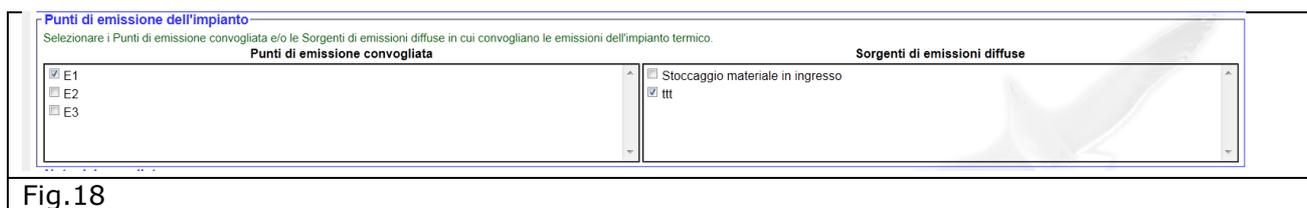


Fig.18

Per inserire un nuovo impianto termico, cliccare su Impianti termici nel menù a sinistra e ripetere tutta la procedura.

Terminata la compilazione della sezione, nel menù a sinistra, compare, tra parentesi quadre, il numero di impianti termici censiti.

Nella figura seguente si riporta un esempio di compilazione della sezione impianti termici, completa della storicizzazione di alcune informazioni (Fig. 19).

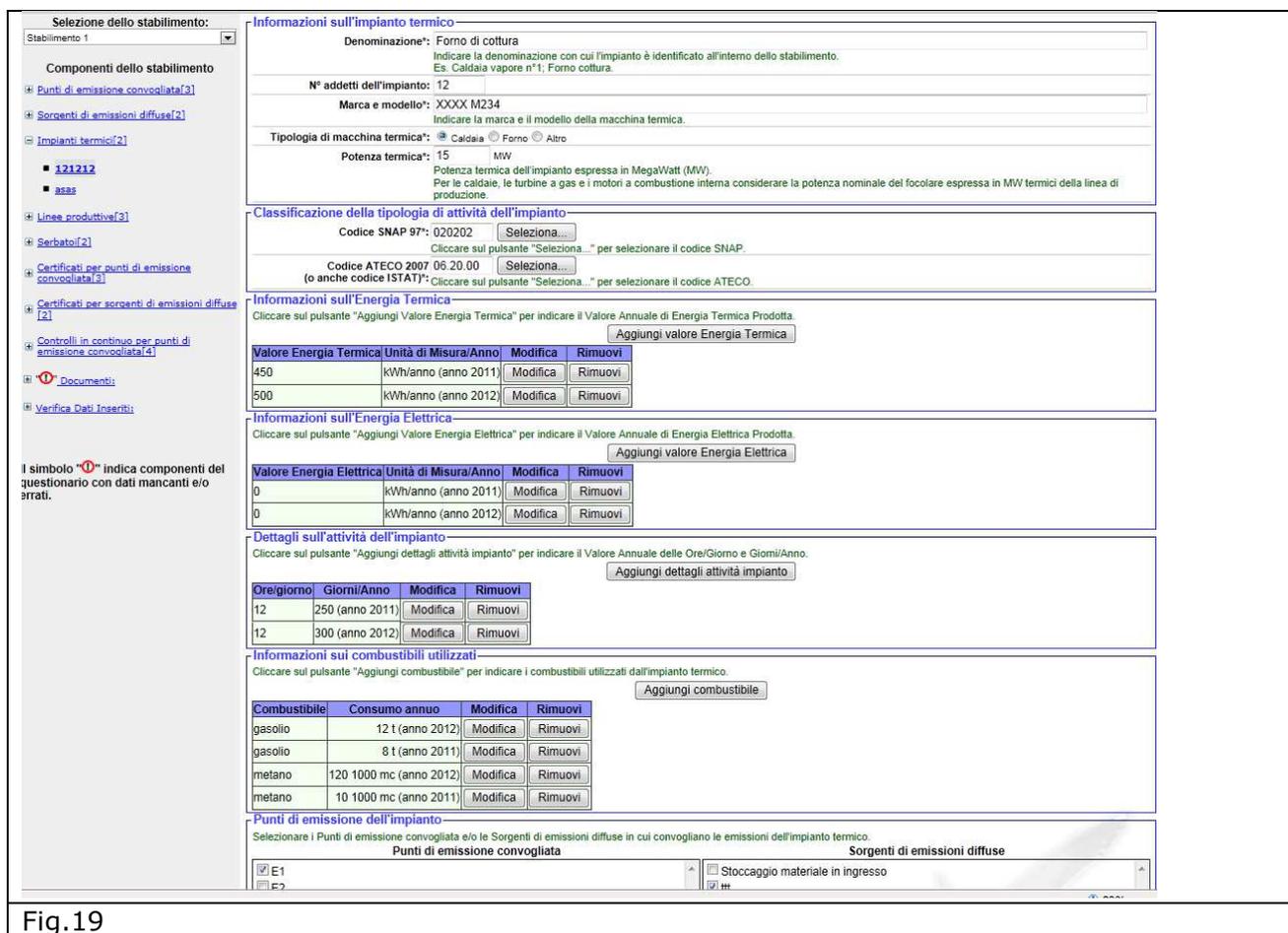


Fig.19

5.4 Linee Produttive

In questa sezione del questionario si procede alla definizione di linee e fasi che caratterizzano il processo produttivo. A prescindere dal tipo di attività svolta all'interno dello stabilimento, devono essere definite almeno una linea e una fase produttiva.

Cliccando su Linee produttive (nel menù a sinistra) (Fig.20) e poi su **Aggiungi** si procede alla loro definizione.

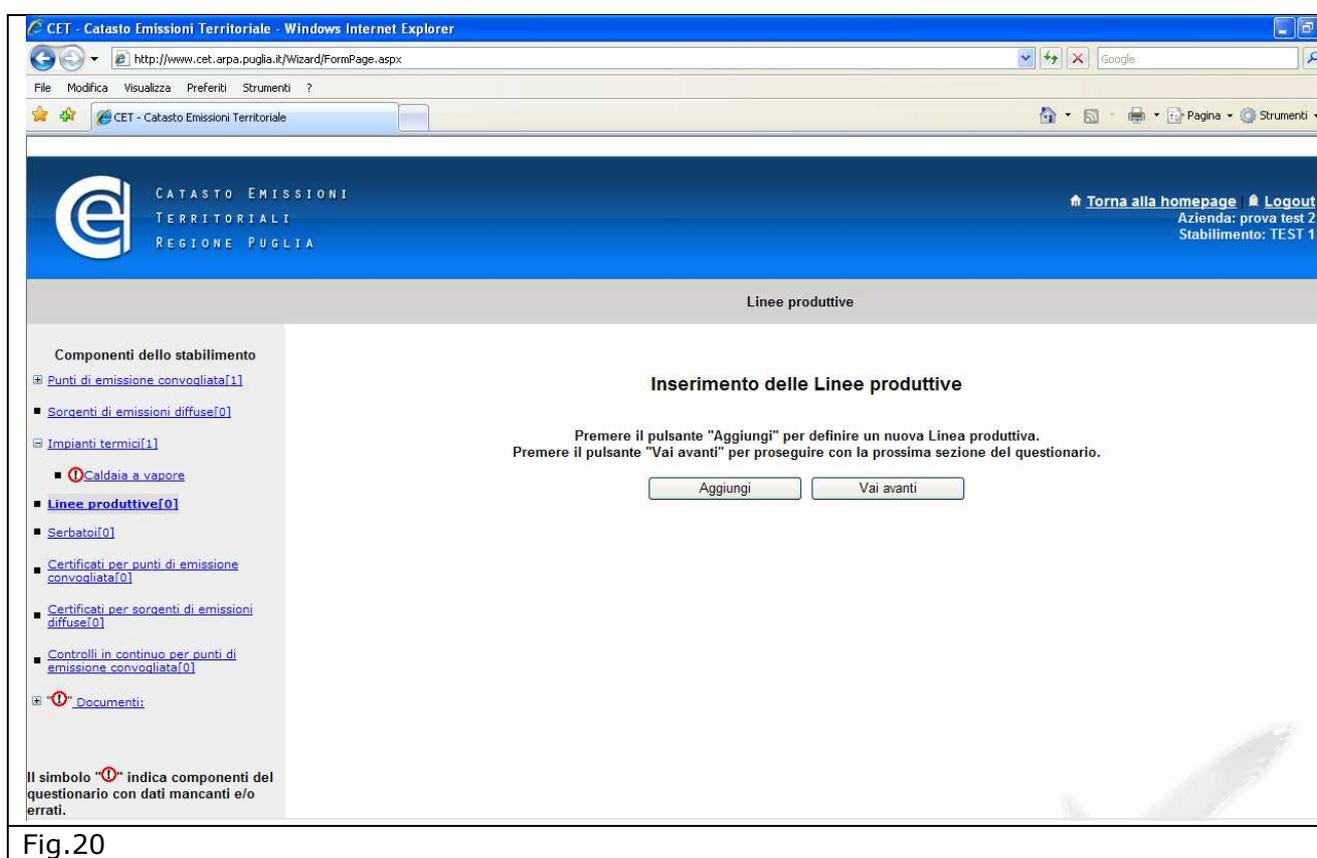


Fig.20

Le informazioni da inserire sono, oltre la denominazione (obbligatoria), il tipo di attività, il numero di addetti alla linea produttiva, la presenza di un sistema di gestione: ambientale, della sicurezza, della qualità (Fig. 21).

Inserite queste informazioni, procedendo al salvataggio dei dati inseriti, compare una nuova sottosezione "Informazione sui prodotti realizzati nella linea" nella quale, cliccando su **Aggiungi prodotto realizzato** devono essere inserite informazioni sui prodotti realizzati (Fig. 22) nella linea.

Direzione Scientifica
 Centro Regionale Aria

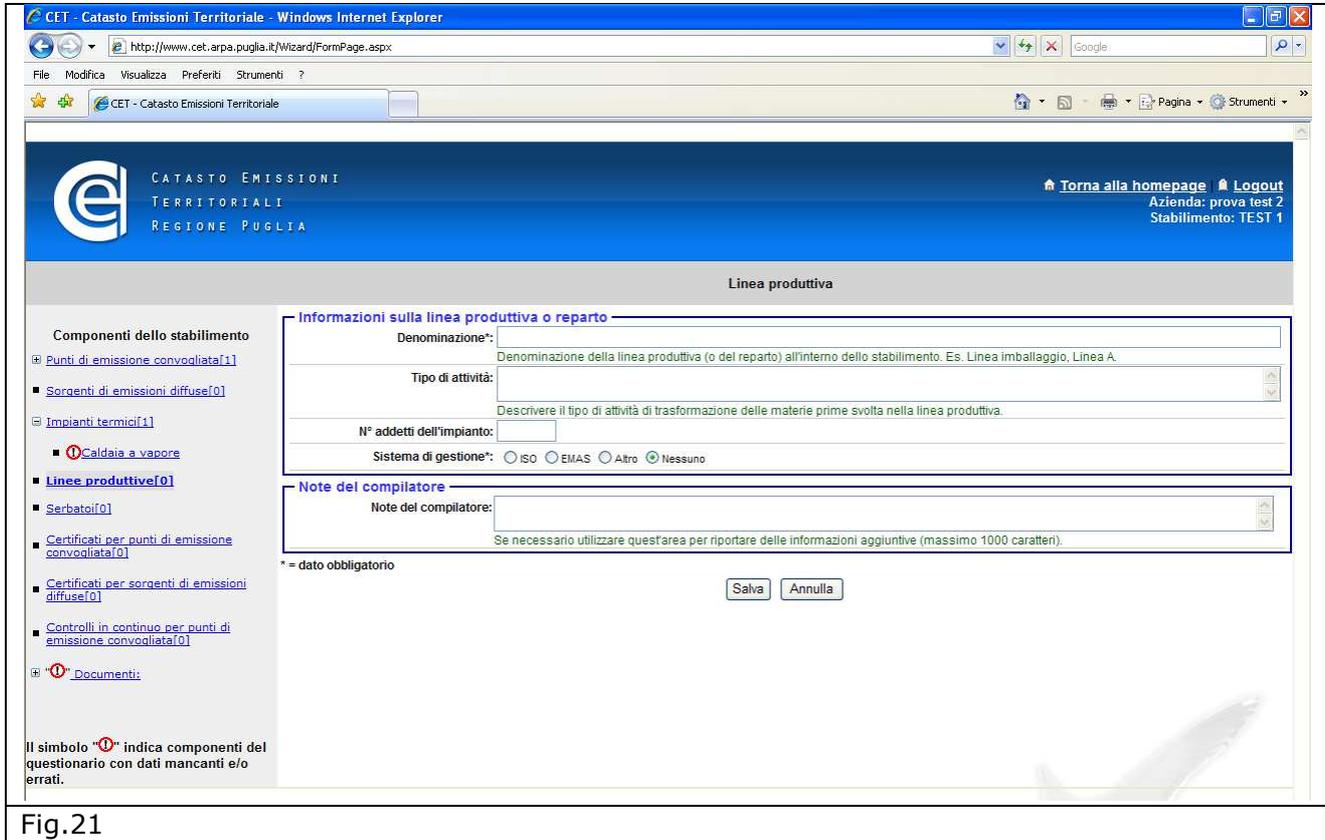


Fig.21

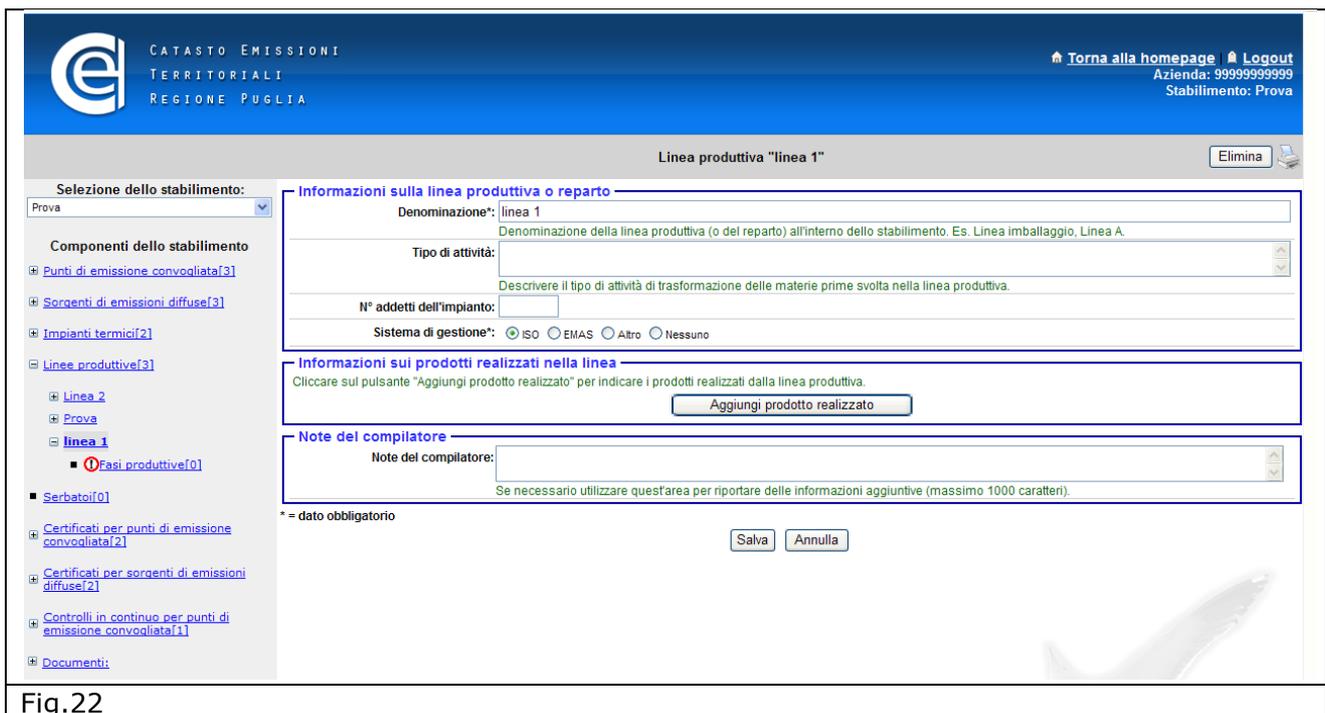
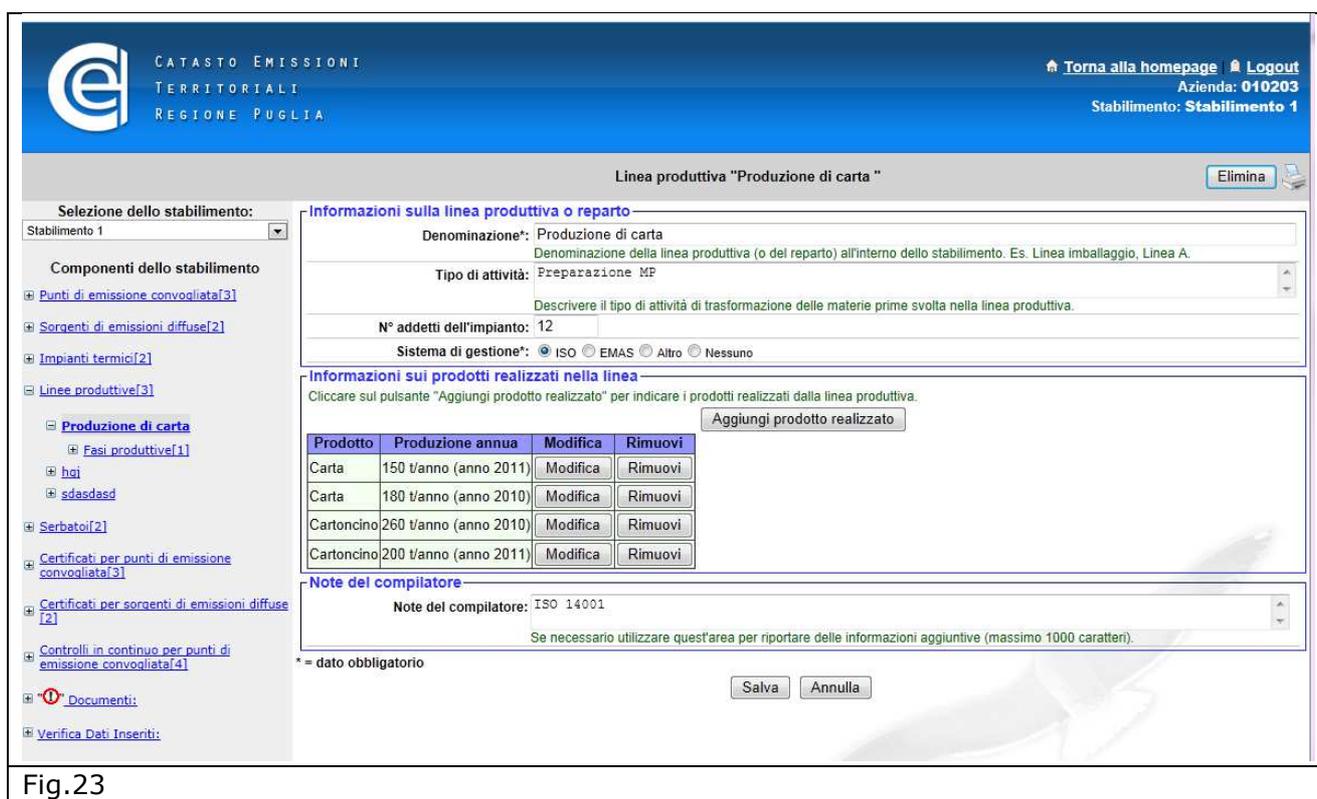


Fig.22

Direzione Scientifica
 Centro Regionale Aria

In particolare oltre a una breve descrizione del prodotto, deve essere inserita la Produzione annua, la relativa unità di misura e l'anno di riferimento. Queste informazioni devono essere storicizzate cliccando sul tasto "Aggiungi prodotto realizzato" e inserendo il relativo anno di riferimento (Fig.23).

Nel caso di impianti che producono energia, per prodotto deve intendersi l'energia annua prodotta da tutti gli impianti termici.



CATASO EMISSIONI TERRITORIALI REGIONE PUGLIA

Torna alla homepage Logout Azienda: 010203 Stabilimento: Stabilimento 1

Linea produttiva "Produzione di carta" [Elimina]

Selezione dello stabilimento: Stabilimento 1

Componenti dello stabilimento

- Punti di emissione convogliata[3]
- Sorgenti di emissioni diffuse[2]
- Impianti termici[2]
- Linee produttive[3]
 - Produzione di carta**
 - Fasi produttive[1]
 - hqi
 - sdasdasd
 - Serbatoi[2]
 - Certificati per punti di emissione convogliata[3]
 - Certificati per sorgenti di emissioni diffuse[2]
 - Controlli in continuo per punti di emissione convogliata[4]
 - Documenti:
 - Verifica Dati Inseriti:

Informazioni sulla linea produttiva o reparto

Denominazione*: Produzione di carta
Denominazione della linea produttiva (o del reparto) all'interno dello stabilimento. Es. Linea imballaggio, Linea A.

Tipo di attività: Preparazione MP
Descrivere il tipo di attività di trasformazione delle materie prime svolta nella linea produttiva.

N° addetti dell'impianto: 12

Sistema di gestione*: ISO EMAS Altro Nessuno

Informazioni sui prodotti realizzati nella linea

Cliccare sul pulsante "Aggiungi prodotto realizzato" per indicare i prodotti realizzati dalla linea produttiva.

[Aggiungi prodotto realizzato]

Prodotto	Produzione annua	Modifica	Rimuovi
Carta	150 t/anno (anno 2011)	[Modifica]	[Rimuovi]
Carta	180 t/anno (anno 2010)	[Modifica]	[Rimuovi]
Cartoncino	260 t/anno (anno 2010)	[Modifica]	[Rimuovi]
Cartoncino	200 t/anno (anno 2011)	[Modifica]	[Rimuovi]

Note del compilatore

Note del compilatore: ISO 14001
Se necessario utilizzare quest'area per riportare delle informazioni aggiuntive (massimo 1000 caratteri).

* = dato obbligatorio

[Salva] [Annulla]

Fig.23

5.4.1 Fasi produttive

In corrispondenza di ogni **Linea produttiva** inserita, compare nel menù a sinistra la sezione **Fasi produttive**. E' obbligatorio inserire per ogni linea produttiva almeno una fase produttiva. Cliccando su **Fasi produttive** (Fig.24) e poi su **Aggiungi** si procede alla loro definizione.

Direzione Scientifica
 Centro Regionale Aria

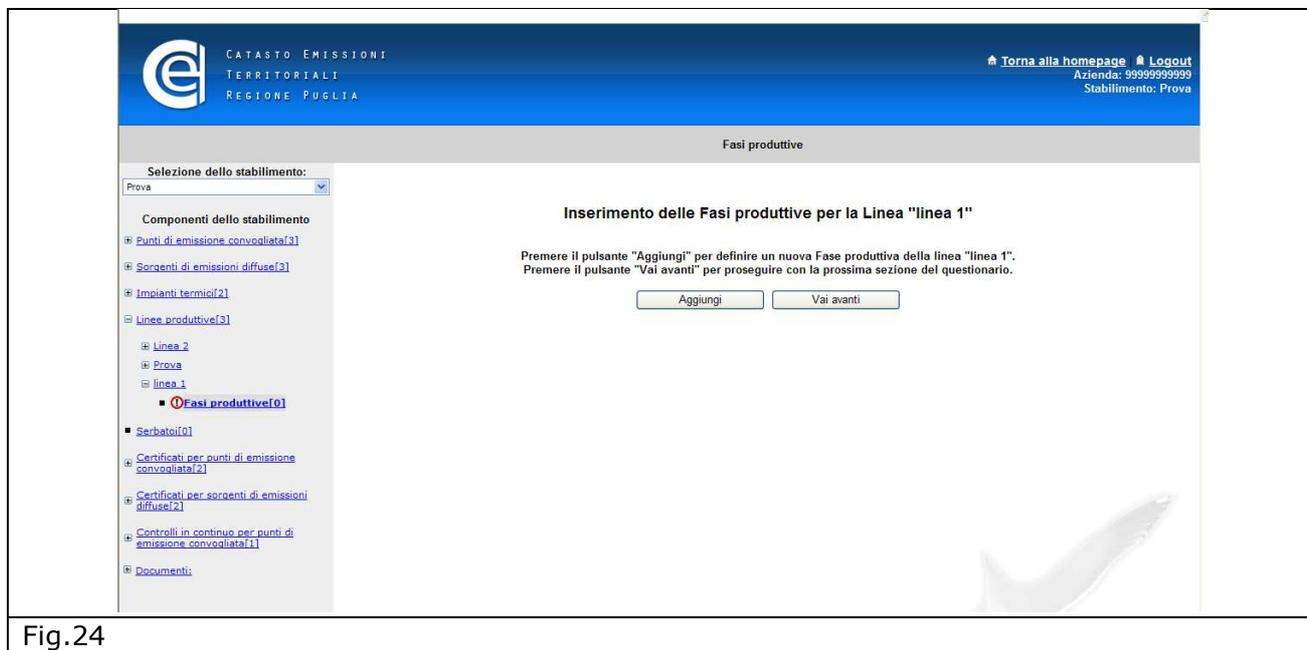


Fig.24

La schermata successiva (Fig.25) consente di descrivere brevemente la fase e di classificarne l'attività dal punto di vista emissivo (codice SNAP) e dal punto di vista economico (codice ATECO 2007). In questa sezione, rispetto a quanto fatto nella sezione di definizione dell'anagrafica dello stabilimento (paragrafo 2) i codici vanno applicati con un maggiore livello di dettaglio e si riferiscono alla specifica fase produttiva.

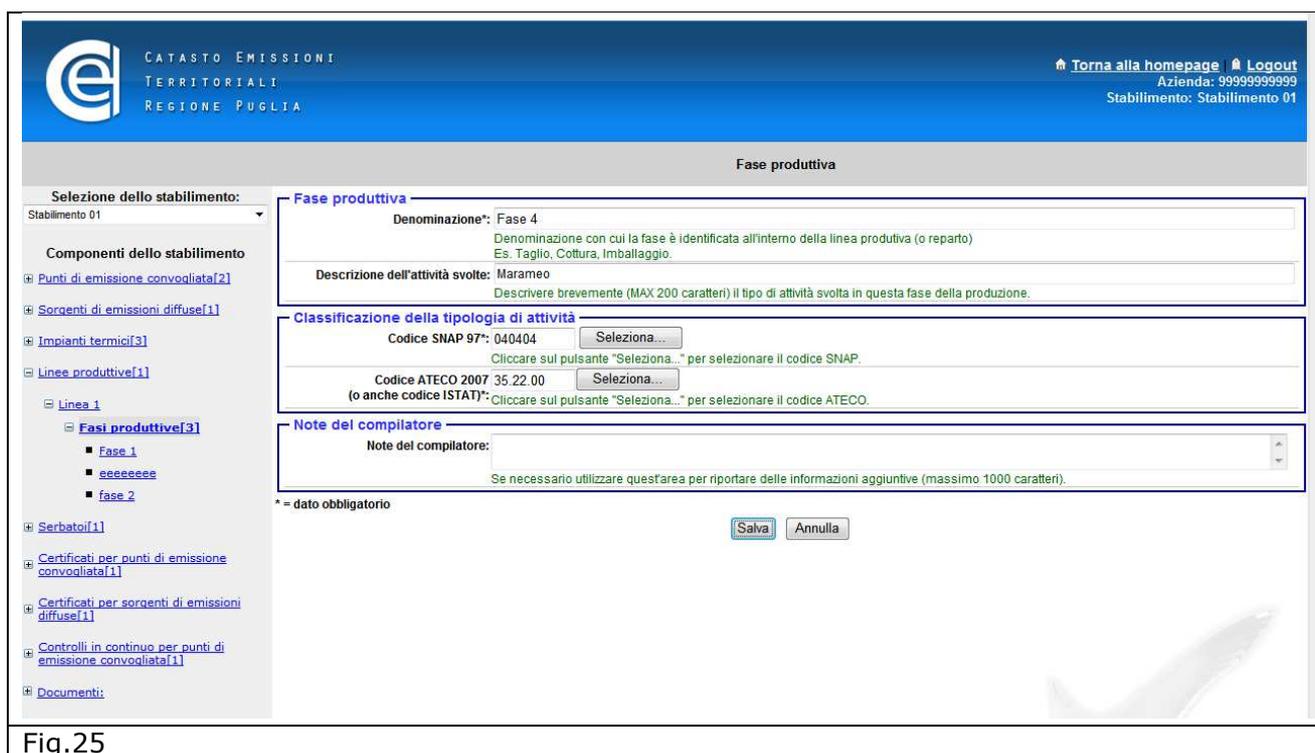


Fig.25

Direzione Scientifica
 Centro Regionale Aria

Procedendo al salvataggio dei dati inseriti compaiono le seguenti sottosezioni (Fig.26)

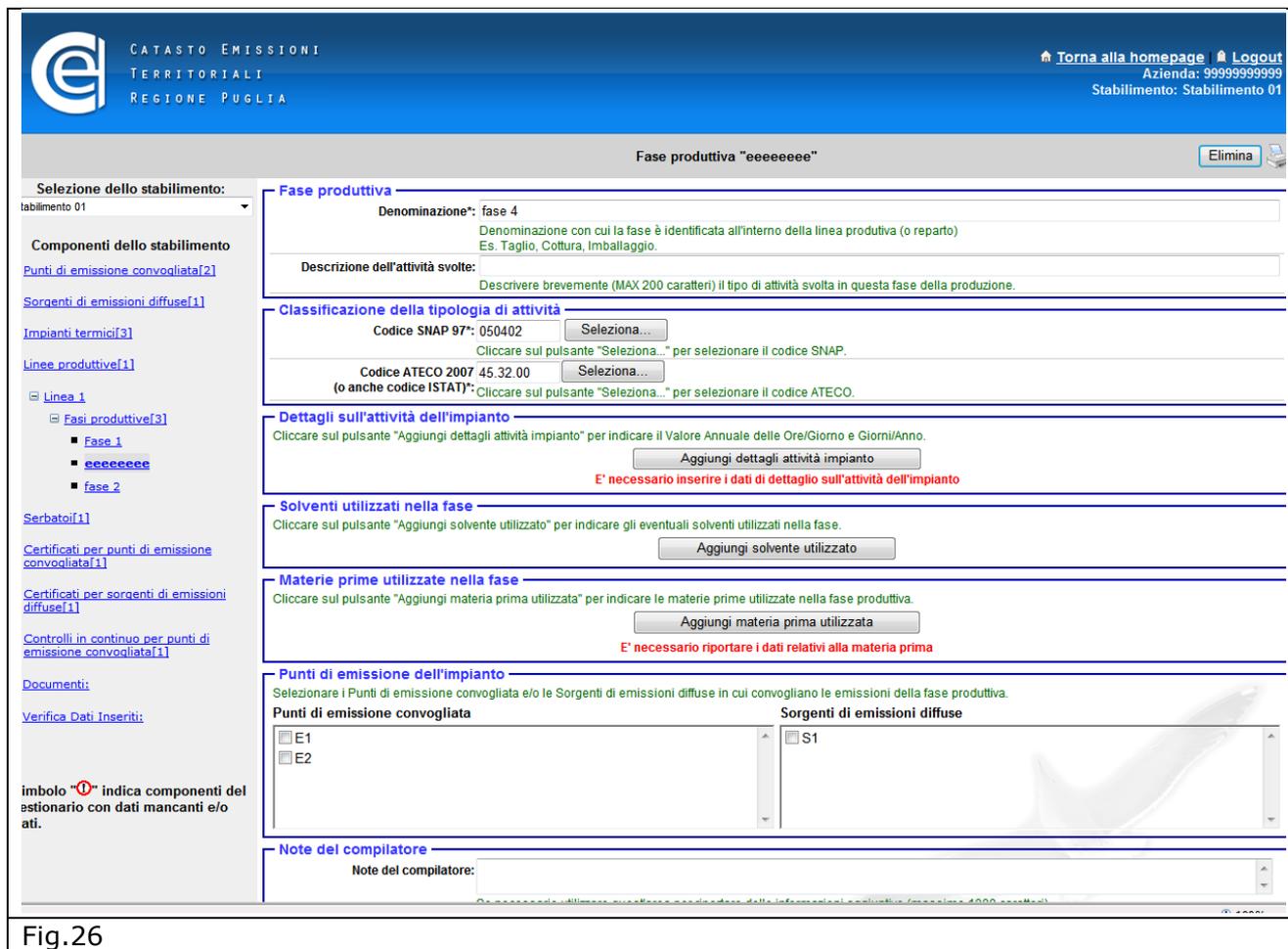


Fig.26

1. Dettagli sull'attività di impianto.

Cliccare per ogni anno che si vuole inserire, su *Aggiungi dettagli attività impianto* per indicare le ore/giorno e giorni/anno di attività della fase produttiva considerata. Le informazioni sulle attività di impianto devono essere storicizzate.

NOTA: *Si tratta di una novità rispetto alla versione precedente del CET che non prevedeva la storicizzazione di questo dato. Pertanto tutte le aziende che hanno già compilato il questionario dovranno procedere all'aggiornamento di questa sezione e modificare il dato di default (anno 1999) evidenziato in rosso (come da figura 27). Cliccando sul pulsante Modifica e inserendo l'anno di riferimento corretto scompariranno le evidenze in rosso.*

2. Solventi utilizzati nella fase.

Cliccare su *Aggiungi solvente utilizzato* per dettagliare gli eventuali solventi utilizzati nella fase e i relativi consumi annuali. Questo dato deve essere storicizzato cliccando sul tasto "Aggiungi solvente utilizzato" e inserendo l'anno di riferimento.

3. Materie prime utilizzate nella fase.



Direzione Scientifica
 Centro Regionale Aria

Cliccare su *Aggiungi materia prima utilizzata* per indicare le materie prime e le quantità annuali utilizzate nella fase produttiva. Questo dato deve essere storicizzato cliccando sul tasto "Aggiungi materia prima utilizzata" e inserendo l'anno di riferimento. Per gli impianti che producono energia, per materia prima si intende il combustibile utilizzato; per gli impianti di termovalorizzazione, per materia prima si intende la quantità di combustibile solido secondario/biomassa utilizzata.

- Punti di emissione convogliata e/o diffusa cui afferiscono le emissioni della fase produttiva. Individuare i punti/sorgenti di emissione associati alla fase.

Fase produttiva "Fase 1"

Selezione dello stabilimento:

Prova

Componenti dello stabilimento

- Punti di emissione convogliata[3]
- Sorgenti di emissioni diffuse[4]
- Impianti termici[3]
- Linee produttive[4]
 - 1212
 - Fasi produttive[5]
 - 1212
 - Fase 1
 - asdads
 - ciccio
 - pro
 - Linea 2
 - Prova
 - linea 1
 - Serbatoi[3]
 - Certificati per punti di emissione convogliata[5]
 - Certificati per sorgenti di emissioni diffuse[3]
 - Controlli in continuo per punti di emissione convogliata[6]
 - Documenti:

Il simbolo "Ⓢ" indica componenti del questionario con dati mancanti e/o errati.

Fase produttiva

Denominazione*: Fase 1
Denominazione con cui la fase è identificata all'interno della linea produttiva (o reparto)
 Es. Taglio, Cottura, Imballaggio.

Descrizione dell'attività svolta: Produzione Biscotti
Descrivere brevemente (MAX 200 caratteri) il tipo di attività svolta in questa fase della produzione.

Classificazione della tipologia di attività

Codice SNAP 97*: 040627
Cliccare sul pulsante "Seleziona..." per selezionare il codice SNAP.

Codice ATECO 2007 10.72.00
(o anche codice ISTAT): Cliccare sul pulsante "Seleziona..." per selezionare il codice ATECO.

Dettagli sull'attività dell'impianto

Cliccare sul pulsante "Aggiungi dettagli attività impianto" per indicare il Valore Annuale delle Ore/Giorno e Giorni/Anno.

Ore/giorno	Giorni/Anno	Anno Riferimento		Modifica	Rimuovi
18	250	1999	Attenzione Modifica Anno Riferimento	<input type="button" value="Modifica"/>	<input type="button" value="Rimuovi"/>
18	237	2011		<input type="button" value="Modifica"/>	<input type="button" value="Rimuovi"/>

Solventi utilizzati nella fase

Cliccare sul pulsante "Aggiungi solvente utilizzato" per indicare gli eventuali solventi utilizzati nella fase.

Solvente utilizzato	Consumo annuo	Modifica	Rimuovi
Acetone al 12%	250 litri/anno (anno 2011)	<input type="button" value="Modifica"/>	<input type="button" value="Rimuovi"/>
Acetone al 12%	255 litri/anno (anno 2012)	<input type="button" value="Modifica"/>	<input type="button" value="Rimuovi"/>

Materie prime utilizzate nella fase

Cliccare sul pulsante "Aggiungi materia prima utilizzata" per indicare le materie prime utilizzate nella fase produttiva.

Materia prima	Consumo annuo	Modifica	Rimuovi
Farina	3200 t/anno (anno 2011)	<input type="button" value="Modifica"/>	<input type="button" value="Rimuovi"/>
Farina	3400 t/anno (anno 2012)	<input type="button" value="Modifica"/>	<input type="button" value="Rimuovi"/>

Punti di emissione dell'impianto

Selezionare i Punti di emissione convogliata e/o le Sorgenti di emissioni diffuse in cui convogliano le emissioni della fase produttiva.

Punti di emissione convogliata **Sorgenti di emissione**

E1 S2
 E2 S3

Fig.27

Per inserire una nuova linea produttiva, cliccare su Linee produttive nel menù a sinistra e ripetere tutta la procedura.

Terminata la compilazione della sezione, nel menù a sinistra, compare tra parentesi quadre il numero di Linee produttive censite.

Per inserire una nuova fase produttiva, cliccare sulla Fase produttiva (associata alla specifica linea produttiva) nel menù a sinistra e ripetere tutta la procedura. Terminata la compilazione nel menù a sinistra, in corrispondenza della Fase produttiva (di una specifica Linea produttiva) compare, tra parentesi quadre, il numero di Fasi produttive inserite.

27

5.5 Serbatoi



In questa sezione del questionario si procede alla definizione dei serbatoi presenti all'interno dello stabilimento. Se **non** sono presenti serbatoi all'interno dello stabilimento cliccare su *Vai avanti*, altrimenti su *Aggiungi* (Fig. 28).

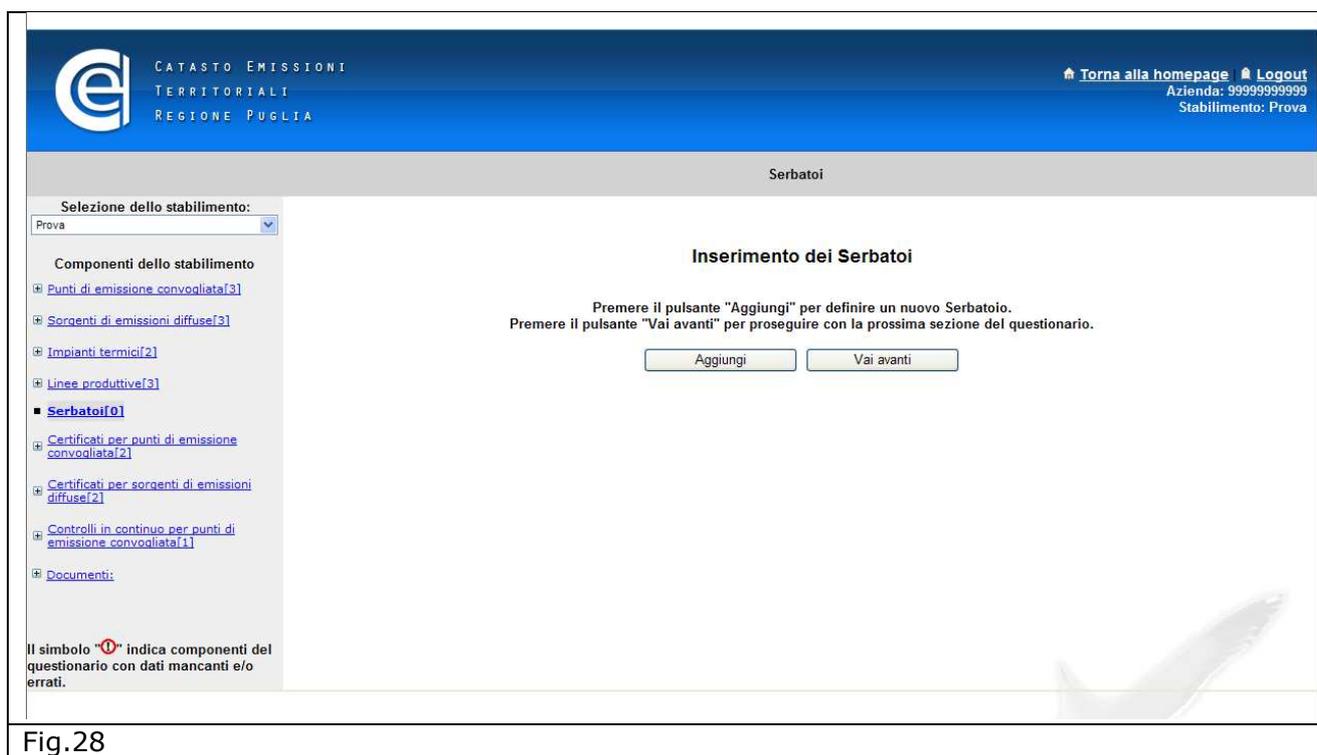


Fig.28

La schermata successiva (Fig.29) consente di inserire:

1. Informazioni generali su tipologia, dimensioni e stato di conservazione dei serbatoi;
2. Coordinate geografiche del serbatoio.



Dopo aver inserito le informazioni richieste e premuto il tasto Salva, il questionario richiederà di inserire le informazioni sulla sostanza stoccata e la sua movimentazione annua. Premendo il tasto "Aggiungi Movimentazione Sostanza Stoccata" si aprirà il form per l'inserimento dei dati di movimentazione delle sostanze stoccate nel serbatoio.(Fig. 28.1)

Direzione Scientifica
 Centro Regionale Aria

Sostanza Stoccata Movimentata

Informazioni sulla Sostanza Stoccata Movimentata

Sostanza Stoccata Movimentata*: Descrizione
Indicare il tipo di sostanza stoccata nel serbatoio.

Movimentazione annua*: t/anno
Indicare quante tonnellate di prodotto vengono mediamente movimentate nell'anno.

Anno di riferimento*: Selezionare l'anno solare a cui si riferisce la movimentazione di Sostanza Stoccata.

Peso molecolare: g/mol
Peso molecolare della sostanza stoccata espresso in g/mol.

Densità della sostanza: kg/litro Unità di misura Densità della sostanza stoccata nel serbatoio.

Tensione di vapore della sostanza: Selezionare Unità di misura Tensione di vapore della sostanza stoccata nel serbatoio.

= dato obbligatorio

Fig.28.1



Per inserire la movimentazione della sostanza stoccata nel serbatoio per altri anni sarà sufficiente cliccare sul tasto "Aggiungi Movimentazione Sostanza Stoccata" e ripetere l'operazione descritta precedentemente.

La figura 29 mostra la sezione serbatoi compilata per gli anni 2013 e 2014.

Informazioni generali

Denominazione*:
Indicare la denominazione con cui il serbatoio è identificato all'interno dello stabilimento.
 Es.: Serbatoio GPL, Serbatoio 1

Modalità di assemblaggio*: Saldato Rivettato N.D.

Tipologia di serbatoio*:

Volume*: m³
Volume complessivo del serbatoio espresso in metri cubi.

Diametro*: m
Diametro del serbatoio espresso in metri.

Altezza (lunghezza se orizzontale)*: m
Se il serbatoio è posto in verticale riportare l'altezza, se posto in orizzontale riportare la lunghezza.

Colore della vernice di rivestimento*:
Colore della vernice delle pareti esterne del serbatoio.

Condizioni della vernice di rivestimento*: Buone Medie Scadenti N.D.

Informazioni sulla Sostanza Stoccata

Cliccare sul pulsante "Aggiungi Movimentazione della Sostanza Stoccata" per indicare il Valore Annuale di Sostanza Stoccata nel Serbatoio.

Sostanza Stoccata	Movimentazione Annuale	Anno	Modifica	Rimuovi
Metano	145 t/anno	2013	<input type="button" value="Modifica"/>	<input type="button" value="Rimuovi"/>
Metano	125 t/anno	2014	<input type="button" value="Modifica"/>	<input type="button" value="Rimuovi"/>

Coordinate geografiche del serbatoio

Latitudine Nord: ° ' , "
Indicare la latitudine nel formato gg°pp'ss,ddd" (es. 39° 40' 12,30").

Longitudine Est: ° ' , "
Indicare la longitudine nel formato gg°pp'ss,ddd" (es. 15° 45' 15,20").

Note del compilatore

Note del compilatore:

Se necessario utilizzare quest'area per riportare delle informazioni aggiuntive (massimo 1000 caratteri).

= dato obbligatorio

Fig.29

Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria

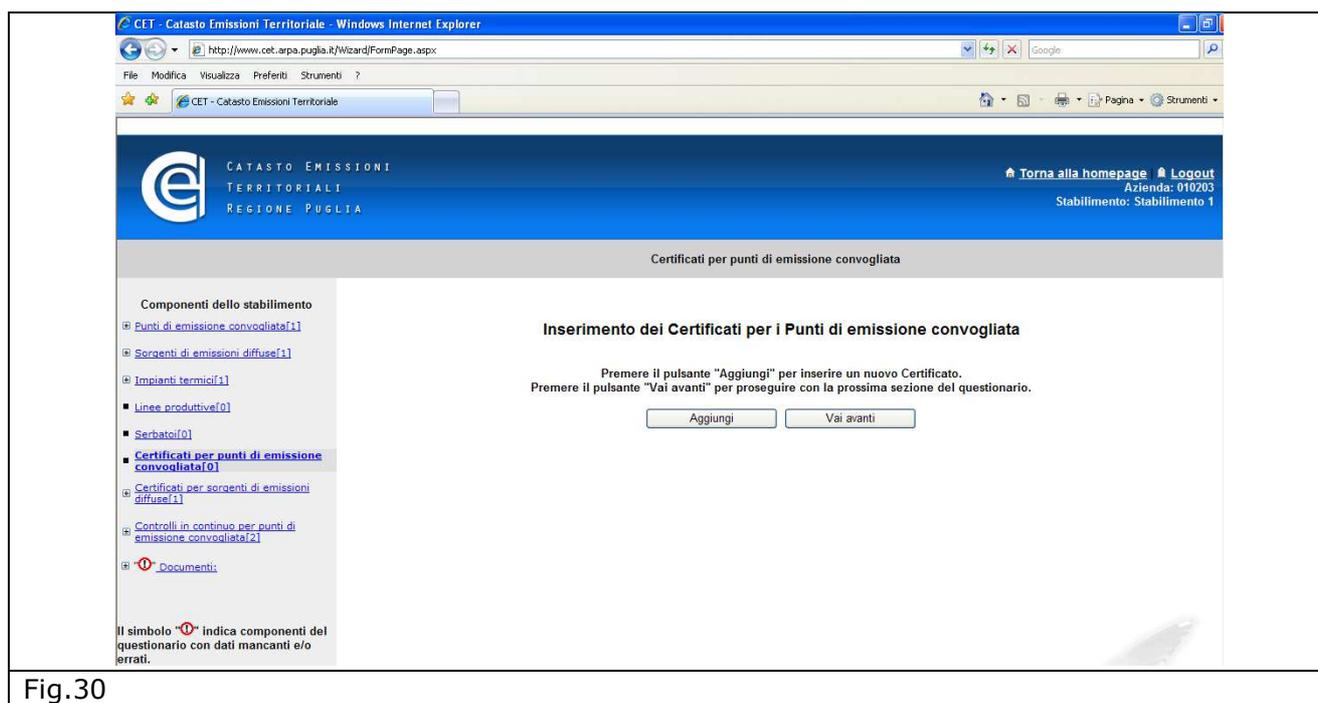
Per inserire un nuovo Serbatoio, cliccare su Serbatoi nel menù a sinistra e ripetere tutta la procedura.

Terminata la compilazione della sezione, nel menù a sinistra, compare tra parentesi quadre il numero di Serbatoi censiti.

5.6 Certificati per punti di emissione convogliata

In questa sezione del questionario si procede all'inserimento dei certificati per i punti di emissione convogliata.

Cliccando sul menù a sinistra su Certificati per i punti di emissione convogliata e poi sul pulsante *Aggiungi* (Fig.30), si procede alla definizione del certificato (Fig. 31).



Per ogni certificato si devono inserire le seguenti informazioni (Fig.31):

- Laboratorio che ha effettuato le analisi;
- Data del rilascio;
- Numero del certificato;
- Motivazione del controllo (Controllo periodico per adempimenti autorizzativi, Ispezione da parte di enti di controllo oppure Controllo straordinario, occasionale)

Direzione Scientifica
 Centro Regionale Aria

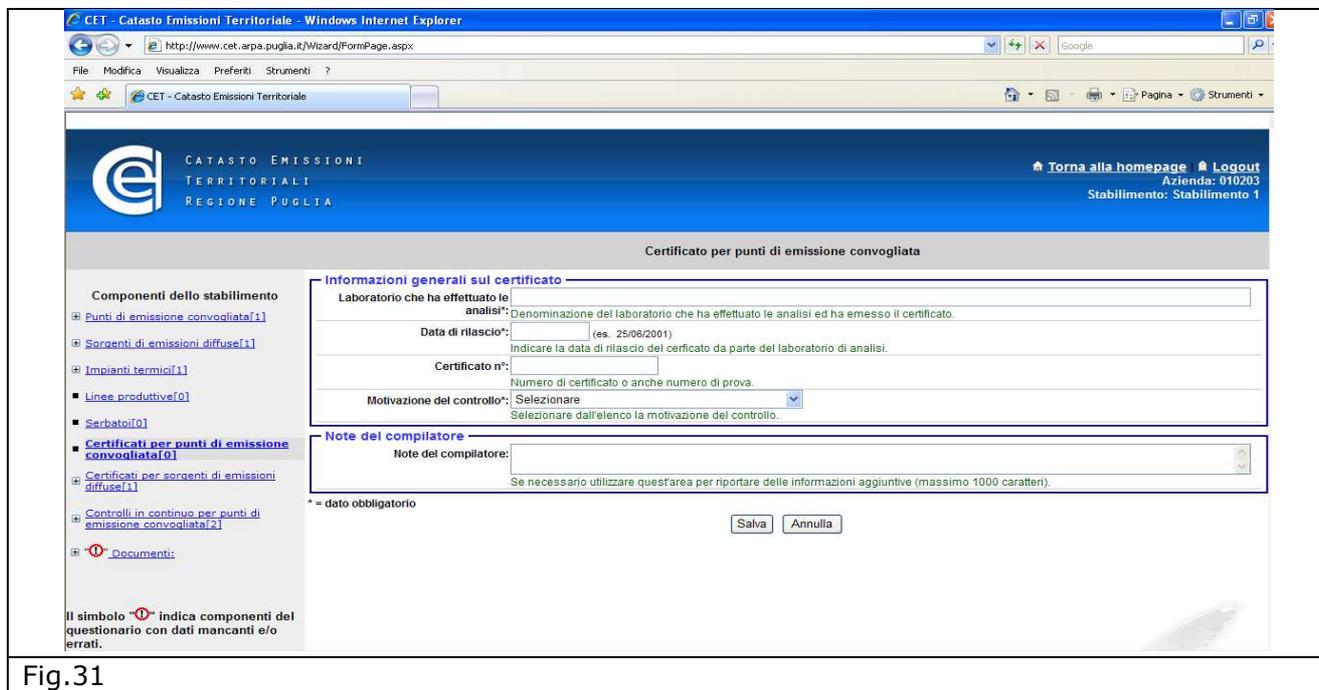


Fig.31

A questo punto la schermata si arricchisce di una nuova sottosezione (Fig.32): Informazioni sui rilievi effettuati.

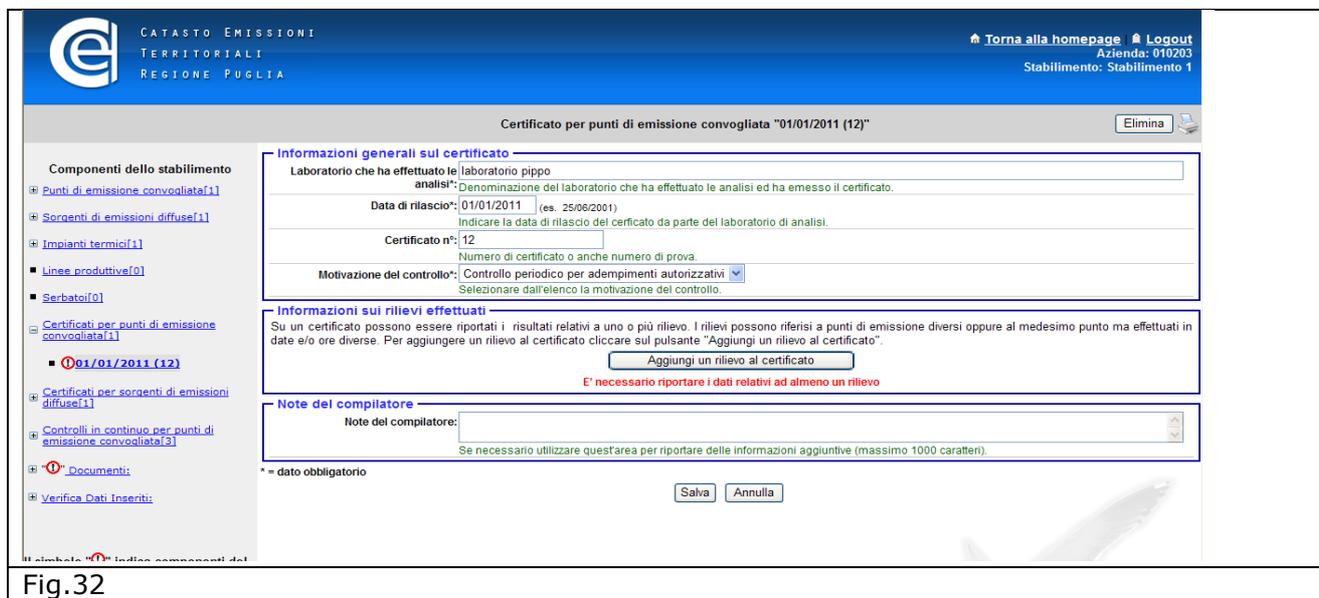


Fig.32

Cliccando su *Aggiungi un rilievo al certificato* compare la schermata di Fig.33 che consente di individuare il punto di emissione cui si riferisce il rilievo e inserire tutte le informazioni sul rilievo.

Il punto di emissione deve essere selezionato dal menu a tendina, che contiene tutti i punti di emissione censiti nella sezione Punti di emissione convogliata.

Direzione Scientifica
 Centro Regionale Aria

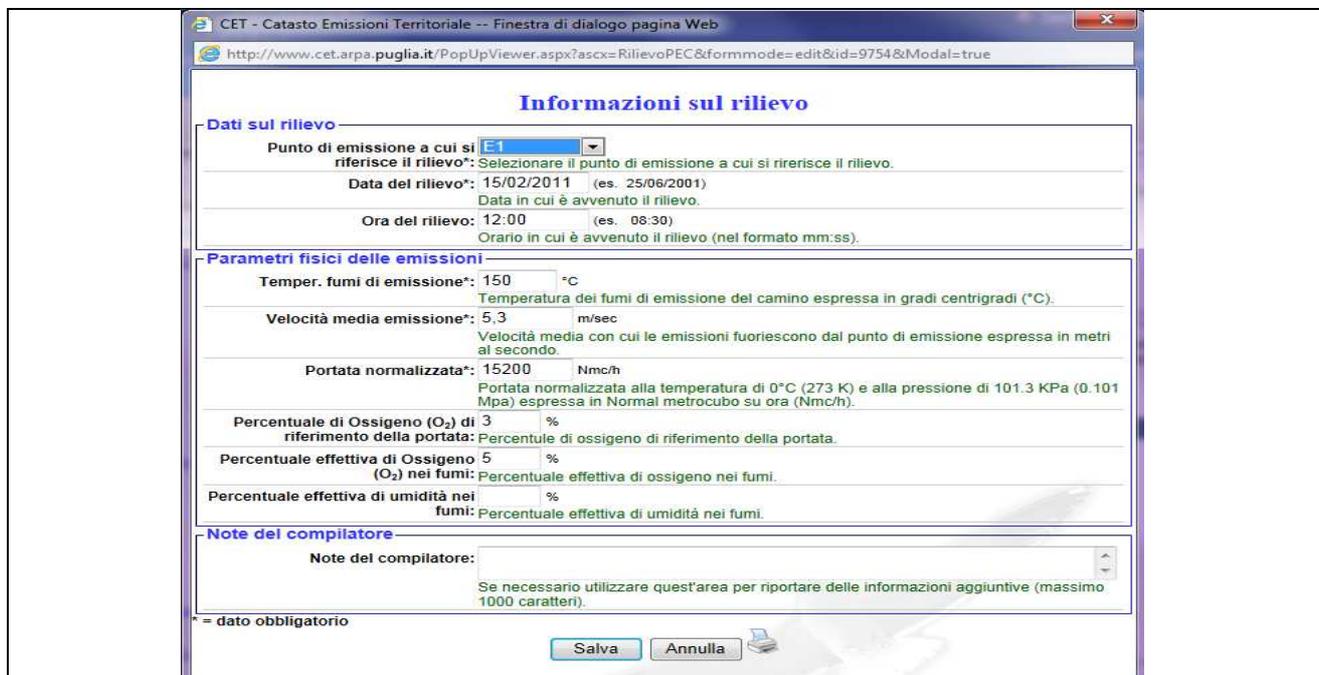


Fig.33

Procedendo al salvataggio delle informazioni generali sul rilievo, compare la sezione seguente che consente di aggiungere le misurazioni. (Fig.34)



Fig.34

Direzione Scientifica
 Centro Regionale Aria

In questa sezione devono essere inserite tutte le informazioni su inquinanti monitorati e concentrazioni (ed eventualmente flussi di massa) rilevati. Per definire gli inquinanti si può procedere nei seguenti modi:

1. Cliccando su *Aggiungi misurazione al rilievo*, dopo aver inserito le informazioni sul rilievo si procede, all'inserimento delle *Informazioni sulla misurazione* (Fig.35), ovvero devono essere inseriti obbligatoriamente l'inquinante e la concentrazione con la relativa unità di misura, il combustibile di riferimento, il flusso di massa e, solo se previsto dal provvedimento autorizzativo, la percentuale di ossigeno di riferimento.



Se non è previsto nessun combustibile di riferimento lasciare la dicitura "0 - Nessun combustibile di riferimento"

Gli inquinanti sono selezionabili attraverso un menu a tendina (all'interno del quale sono riportati in ordine alfabetico, ad esempio il Biossido di azoto - NO₂ si troverà alla lettera B). Qualora l'inquinante non sia in elenco è possibile inviare una mail all'indirizzo supporto.cet.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it e chiedere l'inserimento del nuovo inquinante.

Inserite tutte le informazioni richieste si procede al salvataggio dei dati.

Cliccando su *Aggiungi misurazione al rilievo*, la procedura su descritta deve essere ripetuta per ogni inquinante che si vuole aggiungere al rilievo, ovvero per ogni inquinante contenuto nel certificato.

Informazioni sulla misurazione

-Informazioni sull'inquinante rilevato-

Inquinante di riferimento*: Ossidi di azoto (NO + NO₂) come NO₂ - NO_x ▼
Selezionare l'inquinante a cui si riferisce il limite.
 Se l'inquinante non è presente nell'elenco, scrivere una mail al supporto supporto.cet.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it.

Concentrazione misurata*: = Valore
 Unità di misura
Concentrazione dell'inquinante misurata nei fumi.

Combustibile di Riferimento*: 0 - Nessun Combustibile di Riferimento ▼
Selezionare dall'elenco un valore. Se il combustibile non è presente nell'elenco, scrivere una mail al supporto supporto.cet.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it.

Flusso di massa: Valore
 Unità di misura
Flusso di massa del punto di emissione.

Percentuale di Ossigeno (O₂) %
di riferimento: Indicare la percentuale di ossigeno di riferimento per la concentrazione misurata.

-Note del compilatore-

Note del compilatore:

Se necessario utilizzare quest'area per riportare delle informazioni aggiuntive (massimo 1000 caratteri).

= dato obbligatorio

Fig.35

Direzione Scientifica
 Centro Regionale Aria

2. Per richiamare gli inquinanti già inseriti nella sezione "Punti di emissione convogliata" bisogna cliccare su Importa inquinanti inseriti nella sezione anagrafica del punto di emissione. A questo punto si apre la finestra di dialogo rappresentata in figura 36 e si seleziono gli inquinanti presenti nel certificato.

new

Premendo il tasto *Invia* e chiudendo poi la finestra tutti gli inquinanti selezionati vengono importati con evidenza (in rosso) delle informazioni da modificare (figura 37), la concentrazione presenta un valore default pari a 99999 mg/Nmc.

Premendo il tasto modifica compare la finestra "Informazioni sulla misurazione" (figura 35) e si procede all'inserimento dei dati.

Qualora l'inquinante importato non sia presente nel certificato è sempre possibile cancellare un record (tasto *Elimina*), ed è possibile aggiungere un nuovo inquinante con la procedura vista al punto 1 (tasto *Aggiungi misurazione al rilievo*) qualora nel certificato fosse presente un inquinante non soggetto a VLE e quindi non inserito nell'anagrafica.

3. Gli inquinanti possono anche essere richiamati dall'ultimo certificato inserito cliccando su Importa Inquinanti dall'ultimo certificato inserito. Anche in questo caso vengono evidenziate in rosso le informazioni da modificare e la concentrazione presenta un valore default pari a 99999 mg/Nmc (figura 37).

new

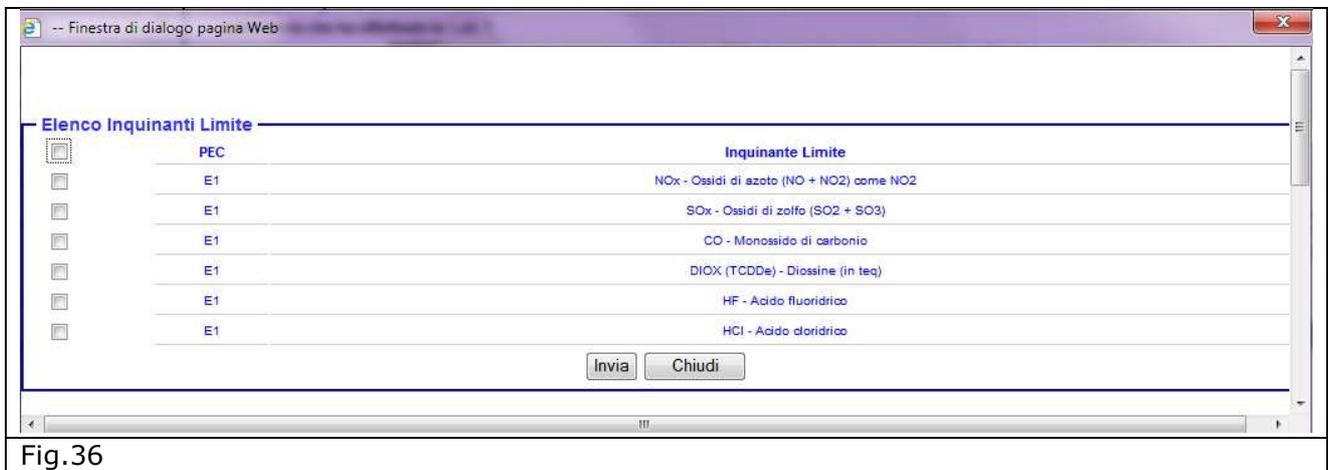


Fig.36

Direzione Scientifica
 Centro Regionale Aria

Componenti dello stabilimento

- [Punti di emissione convocati\[2\]](#)
- [Sorgenti di emissioni diffuse\[1\]](#)
- [Impianti termici\[3\]](#)
- [Linee produttive\[1\]](#)
- [Serbatoi\[1\]](#)
- [Certificati per punti di emissione convocati\[1\]](#)
- [12/12/1999 \(1212\)](#)
- [Certificati per sorgenti di emissioni diffuse\[1\]](#)
- [Controlli in continuo per punti di emissione convocati\[1\]](#)
- [Documenti:](#)
- [Verifica Dati Inseriti:](#)

I simbolo "⊕" indica componenti del questionario con dati mancanti e/o errati.

Laboratorio che ha effettuato le analisi: Cau 1
 analisi: Denominazione del laboratorio che ha effettuato le analisi ed ha emesso il certificato.

Data di rilascio: 12/12/1999 (es. 25/06/2001)
Indicare la data di rilascio del certificato da parte del laboratorio di analisi.

Certificato n°: 1212
Numero di certificato o anche numero di prova.

Motivazione del controllo: Controllo periodico per adempimenti autorizzativi
Selezionare dall'elenco la motivazione del controllo.

Informazioni sui rilievi effettuati

Su un certificato possono essere riportati i risultati relativi a uno o più rilievi. I rilievi possono riferirsi a punti di emissione diversi oppure al medesimo punto ma effettuati in date e/o ore aggiungere un rilievo al certificato cliccare sul pulsante "Aggiungi un rilievo al certificato".

Rilievo sul punto di emissione: E1 del: 12/12/2010 12:00

<input type="button" value="Modifica rilievo"/>	Temperatura fumi: 126 °C	Percentuale di ossigeno di riferimento: 12%	
<input type="button" value="Rimuovi il rilievo"/>	Velocità media: 12 m/s	Percentuale di ossigeno effettiva: %	
	Portata normalizzata: 128758 Nm ³ /h	Umidità nei fumi: %	

Aggiungi Misurazioni da Certificati o Limiti
Importa inquinanti dall'ultimo certificato inserito
 Importa inquinanti inseriti nella sezione anagrafica del punto di emissione

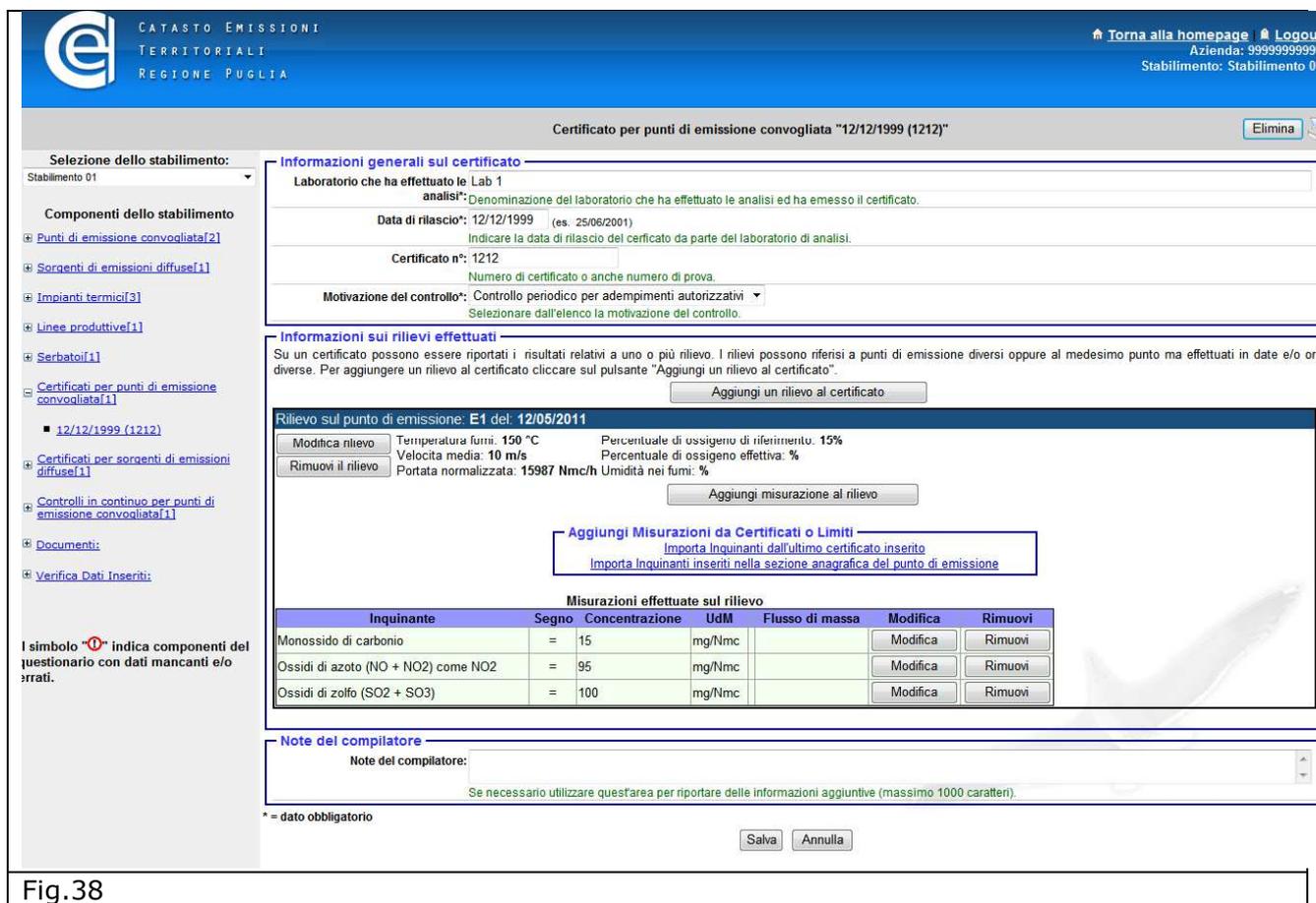
Inquinante	Segno	Concentrazione	UdM	Flusso di massa	Modifica	Rimuovi
Acido cloridrico	=	99999	mg/Nmc	Attenzione inserisci concentrazione o elimina record	<input type="button" value="Modifica"/>	<input type="button" value="Rimuovi"/>
Acido fluoridrico	=	99999	mg/Nmc	Attenzione inserisci concentrazione o elimina record	<input type="button" value="Modifica"/>	<input type="button" value="Rimuovi"/>
Diossine (in teq)	=	99999	mg/Nmc	Attenzione inserisci concentrazione o elimina record	<input type="button" value="Modifica"/>	<input type="button" value="Rimuovi"/>
Monossido di carbonio	=	99999	mg/Nmc	Attenzione inserisci concentrazione o elimina record	<input type="button" value="Modifica"/>	<input type="button" value="Rimuovi"/>
Ossidi di azoto (NO + NO2) come NO2	=	99999	mg/Nmc	Attenzione inserisci concentrazione o elimina record	<input type="button" value="Modifica"/>	<input type="button" value="Rimuovi"/>
Ossidi di zolfo (SO2 + SO3)	=	99999	mg/Nmc	Attenzione inserisci concentrazione o elimina record	<input type="button" value="Modifica"/>	<input type="button" value="Rimuovi"/>

Fig.37

Qualora nello stesso certificato fossero presenti i rilievi relativi a più di un camino, tutta la procedura deve essere ripetuta cliccando nuovamente sul tasto *Aggiungi un rilievo al certificato*, scegliendo il punto di emissione e procedendo in seguito all'inserimento delle relative misurazioni.

Terminato l'inserimento dei dati la sottosezione *Informazioni sui rilievi effettuati* si può procedere ad aggiornare o modificare le informazioni in un secondo momento, operando sugli appositi pulsanti (Fig.38).

Direzione Scientifica
 Centro Regionale Aria



CATAS TO EMISSIONI TERRITORIALI REGIONE PUGLIA

Torna alla homepage | Logout
 Azienda: 999999999999
 Stabilimento: Stabilimento 01

Certificato per punti di emissione convogliata "12/12/1999 (1212)"

Seleziona lo stabilimento: Stabilimento 01

Componenti dello stabilimento

- Punti di emissione convogliata[2]
- Sorgenti di emissioni diffuse[1]
- Impianti termici[3]
- Linee produttive[1]
- Serbatoi[1]
- Certificati per punti di emissione convogliata[1]
 - 12/12/1999 (1212)
- Certificati per sorgenti di emissioni diffuse[1]
- Controlli in continuo per punti di emissione convogliata[1]
- Documenti:
- Verifica Dati Inseriti:

Il simbolo "D" indica componenti del questionario con dati mancanti e/o errati.

Informazioni generali sul certificato

Laboratorio che ha effettuato le analisi: Lab 1

analisi: Denominazione del laboratorio che ha effettuato le analisi ed ha emesso il certificato.

Data di rilascio: 12/12/1999 (es. 25/06/2001)
 Indicare la data di rilascio del certificato da parte del laboratorio di analisi.

Certificato n.: 1212
 Numero di certificato o anche numero di prova.

Motivazione del controllo: Controllo periodico per adempimenti autorizzativi
 Selezionare dall'elenco la motivazione del controllo.

Informazioni sui rilievi effettuati

Su un certificato possono essere riportati i risultati relativi a uno o più rilievi. I rilievi possono riferirsi a punti di emissione diversi oppure al medesimo punto ma effettuati in date e/o ore diverse. Per aggiungere un rilievo al certificato cliccare sul pulsante "Aggiungi un rilievo al certificato".

Aggiungi un rilievo al certificato

Rilievo sul punto di emissione: E1 del: 12/05/2011

Modifica rilievo	Temperatura fumi: 150 °C	Percentuale di ossigeno di riferimento: 15%
Rimuovi il rilievo	Velocità media: 10 m/s	Percentuale di ossigeno effettiva: %
	Portata normalizzata: 15987 Nm ³ /h	Umidità nei fumi: %

Aggiungi misurazione al rilievo

Aggiungi Misurazioni da Certificati o Limiti

Importa inquinanti dall'ultimo certificato inserito
 Importa inquinanti inseriti nella sezione anagrafica del punto di emissione

Misurazioni effettuate sul rilievo

Inquinante	Segno	Concentrazione	UdM	Flusso di massa	Modifica	Rimuovi
Monossido di carbonio	=	15	mg/Nmc		Modifica	Rimuovi
Ossidi di azoto (NO + NO2) come NO2	=	95	mg/Nmc		Modifica	Rimuovi
Ossidi di zolfo (SO2 + SO3)	=	100	mg/Nmc		Modifica	Rimuovi

Note del compilatore

Note del compilatore:
 Se necessario utilizzare quest'area per riportare delle informazioni aggiuntive (massimo 1000 caratteri).

* = dato obbligatorio

Salva | Annulla

Fig.38

ATTENZIONE: Verificare la congruenza di quanto rappresentato nell'anagrafica dei punti di emissione (Punti di emissione convogliata) relativamente a inquinanti e frequenza dei rilievi e quanto inserito in questa sezione del questionario. Ad esempio se è stato inserito come l'inquinante "Biossido di azoto - NO2" nella sezione "Informazioni sui limiti fissati dal provvedimento autorizzativo" dell'anagrafica del camino E1 con una cadenza delle analisi "Ogni 6 mesi", per l'anno 2011 dovranno essere presenti **due** rilievi per il camino E1 che conterranno le misurazioni rilevate per l'inquinante "Biossido di Azoto - NO2" inserito nell'anagrafica.

5.7 Certificati per sorgenti diffuse

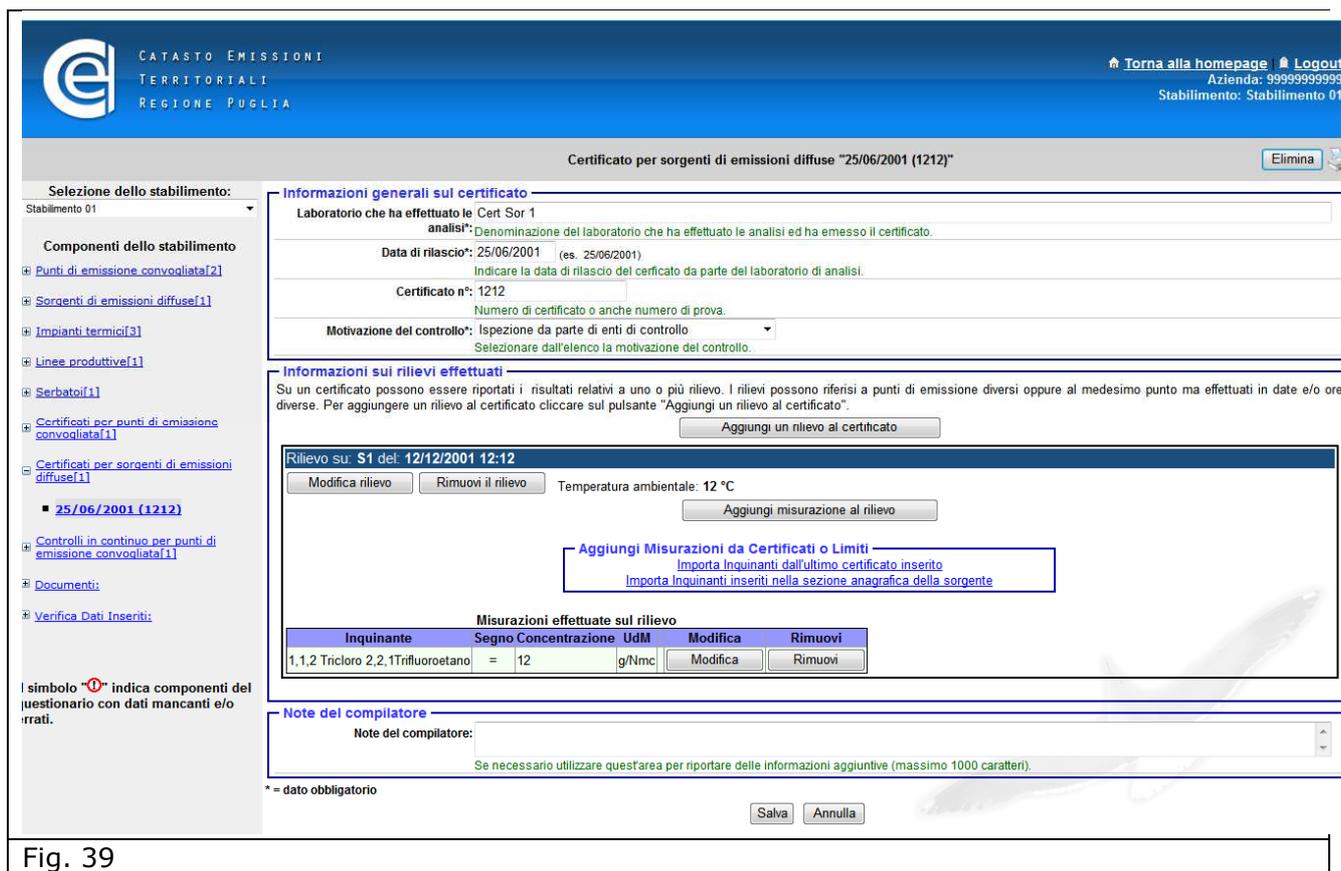
In questa sezione del questionario si procede all'inserimento dei certificati per le sorgenti diffuse (Fig. 39).

La procedura è quella già vista al punto precedente. Cliccando su Aggiungi rilievo al certificato si individua la sorgente di emissione diffusa, già censita nell'apposita sezione, e si inseriscono le informazioni sul rilievo (data, ora e temperatura ambiente). Per inserire le informazioni sulle misurazioni, ovvero inquinanti e relative concentrazioni si procede come già visto al paragrafo 4.6 cliccando su aggiungi misurazione al rilievo o importando i dati dall'ultimo certificato



Direzione Scientifica
 Centro Regionale Aria

inserito (*Importa Inquinanti dall'ultimo certificato inserito*) o dalla sezione "Sorgenti di emissione diffusa" (*Importa Inquinanti inseriti nella sezione anagrafica della sorgente*). Anche in questo caso vengono evidenziate in rosso le informazioni da modificare e la concentrazione presenta un valore default pari a 99999 mg/Nmc.



Certificato per sorgenti di emissioni diffuse "25/06/2001 (1212)"

Selezione dello stabilimento: Stabilimento 01

Informazioni generali sul certificato

Laboratorio che ha effettuato le analisi: Cert Sor 1

Data di rilascio: 25/06/2001 (es. 25/06/2001)

Certificato n°: 1212

Motivazione del controllo: Ispezione da parte di enti di controllo

Informazioni sui rilievi effettuati

Rilevo su: S1 del: 12/12/2001 12:12

Temperatura ambientale: 12 °C

Inquinante	Segno	Concentrazione	UdM	Modifica	Rimuovi
1,1,2 Tricloro 2,2,1Trifluoroetano	=	12	g/Nmc	Modifica	Rimuovi

Note del compilatore:

* = dato obbligatorio

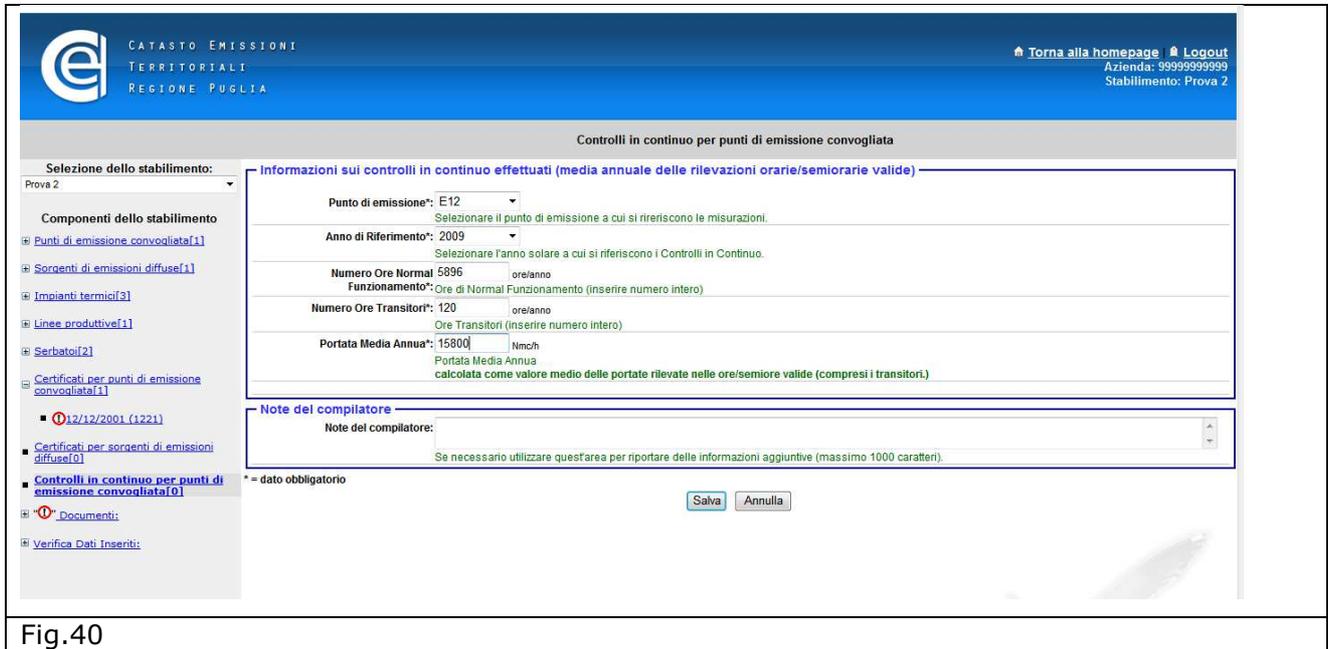
Fig. 39

5.8 Controlli in continuo per punti di emissione convogliata

In questa sezione del questionario si procede all'inserimento delle informazioni sui controlli in continuo per punti di emissione convogliata. Tale sezione dovrà essere compilata da tutti gli stabilimenti che hanno almeno uno SME (Sistema di Monitoraggio in continuo delle emissioni). Cliccando sul menù a sinistra su Controlli in continuo per punti di emissione convogliata e successivamente sul pulsante *Aggiungi*, si procede all'inserimento delle seguenti informazioni (Fig. 40):

- Punto di emissione (dal menu a tendina selezionare il punto di emissione)
- Anno di riferimento
- Numero di ore di normale funzionamento
- Numero di ore transitori (avvio, spegnimento)
- Portata media annuale (calcolata come media delle portate orarie/semiorarie valide, ovvero riferite a ore di normale funzionamento e a ore di transitori)

Direzione Scientifica
 Centro Regionale Aria



CATASTO EMISSIONI TERRITORIALI REGIONE PUGLIA

Torna alla homepage | Logout
 Azienda: 9999999999
 Stabilimento: Prova 2

Controlli in continuo per punti di emissione convogliata

Selezione dello stabilimento: Prova 2

Componenti dello stabilimento

- Punti di emissione convogliata[1]
- Sorgenti di emissioni diffuse[1]
- Impianti termici[3]
- Linee produttive[1]
- Serbatoi[2]
- Certificati per punti di emissione convogliata[1]
 - 12/12/2001 (1221)
- Certificati per sorgenti di emissioni diffuse[0]
- Controlli in continuo per punti di emissione convogliata[0]**
- Documenti:
- Verifica Dati Inseriti:

Informazioni sui controlli in continuo effettuati (media annuale delle rilevazioni orarie/semiorarie valide)

Punto di emissione*: E12
Selezionare il punto di emissione a cui si riferiscono le misurazioni.

Anno di Riferimento*: 2009
Selezionare l'anno solare a cui si riferiscono i Controlli in Continuo.

Numero Ore Normal: 5896 ore/anno
 Funzionamento*: Ore di Normal Funzionamento (inserire numero intero)

Numero Ore Transitori*: 120 ore/anno
 Ore Transitori (inserire numero intero)

Portata Media Annuale*: 15800 Nmch
 Portata Media Annuale calcolata come valore medio delle portate rilevate nelle ore/semiore valide (compresi i transitori)

Note del compilatore

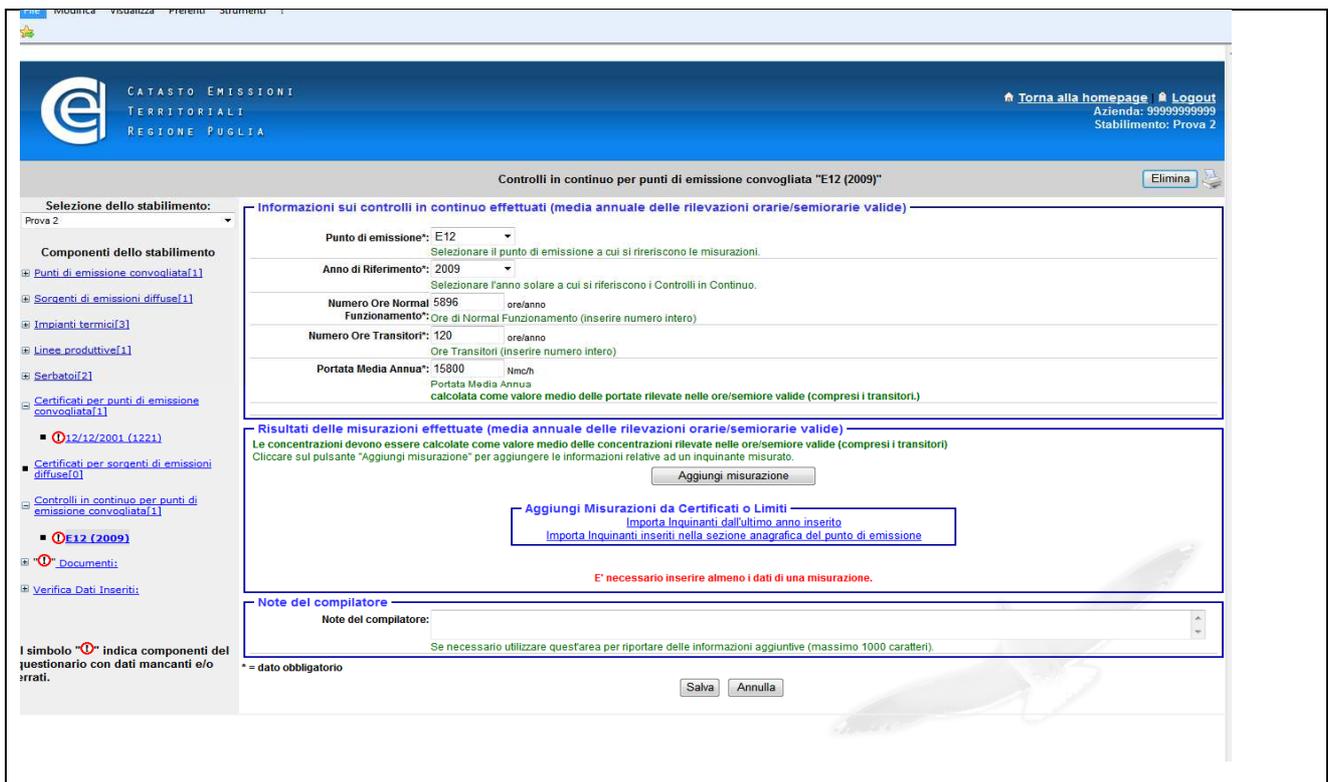
Note del compilatore:
Se necessario utilizzare quest'area per riportare delle informazioni aggiuntive (massimo 1000 caratteri).

* = dato obbligatorio

Salva Annulla

Fig.40

Compilata questa prima parte compare la sottosezione Risultati delle misurazioni effettuate (media annuale delle rilevazioni orarie/semiorarie valide), nella quale si dovranno inserire tutte le informazioni sugli inquinanti soggetti a monitoraggio (fig 41).



CATASTO EMISSIONI TERRITORIALI REGIONE PUGLIA

Torna alla homepage | Logout
 Azienda: 9999999999
 Stabilimento: Prova 2

Controlli in continuo per punti di emissione convogliata "E12 (2009)" [Elimina]

Selezione dello stabilimento: Prova 2

Componenti dello stabilimento

- Punti di emissione convogliata[1]
- Sorgenti di emissioni diffuse[1]
- Impianti termici[3]
- Linee produttive[1]
- Serbatoi[2]
- Certificati per punti di emissione convogliata[1]
 - 12/12/2001 (1221)
 - E12 (2009)**
- Certificati per sorgenti di emissioni diffuse[0]
- Documenti:
- Verifica Dati Inseriti:

Risultati delle misurazioni effettuate (media annuale delle rilevazioni orarie/semiorarie valide)

Le concentrazioni devono essere calcolate come valore medio delle concentrazioni rilevate nelle ore/semiore valide (compresi i transitori)
 Cliccare sul pulsante "Aggiungi misurazione" per aggiungere le informazioni relative ad un inquinante misurato.

Aggiungi misurazione

Aggiungi Misurazioni da Certificati o Limiti

- Importa Inquinanti dall'ultimo anno inserito
- Importa Inquinanti inseriti nella sezione anagrafica del punto di emissione

Note del compilatore

Note del compilatore:
Se necessario utilizzare quest'area per riportare delle informazioni aggiuntive (massimo 1000 caratteri).

* = dato obbligatorio

Salva Annulla

I simbolo  indica componenti del questionario con dati mancanti e/o errati.

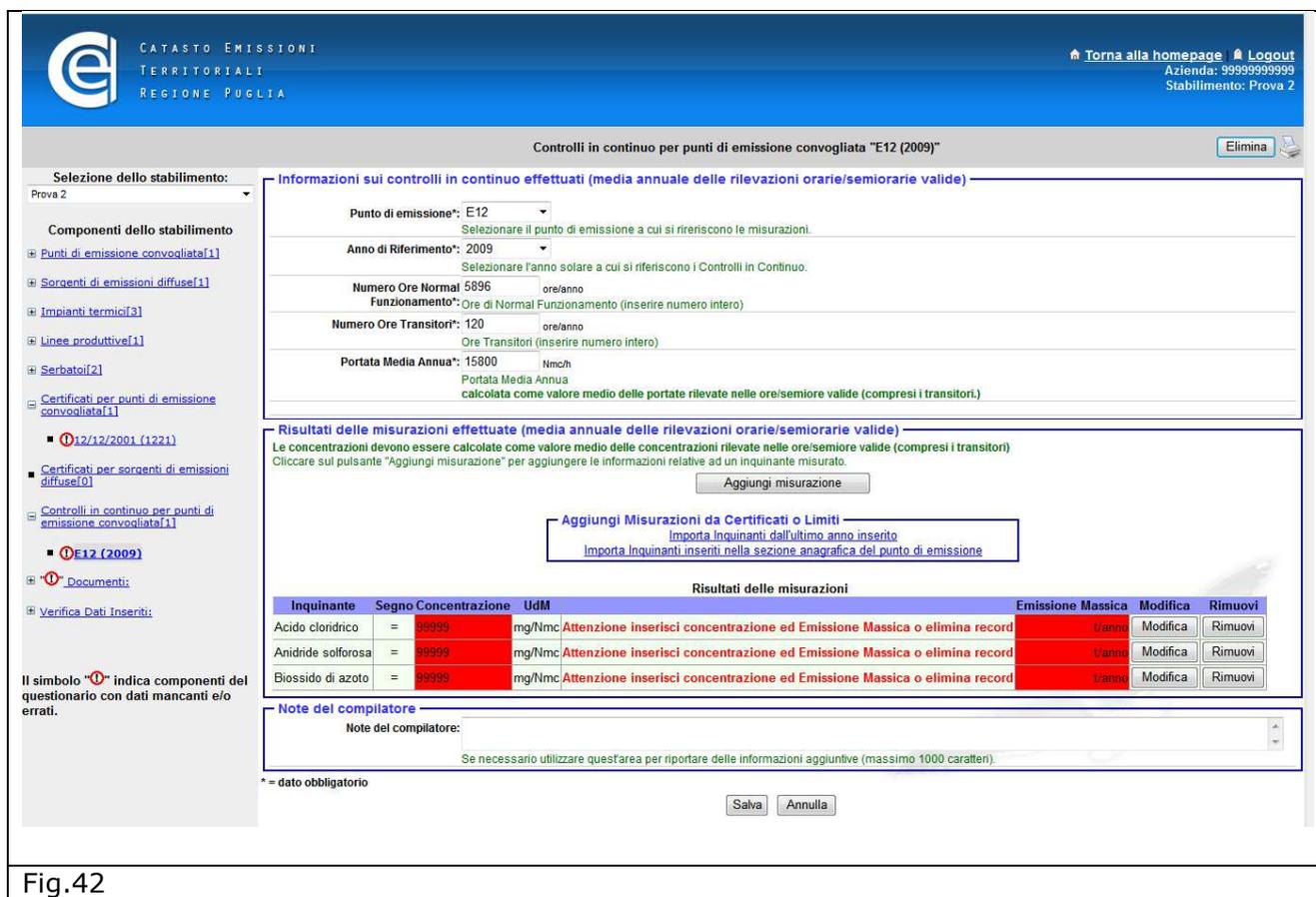
Direzione Scientifica
 Centro Regionale Aria

Fig.41

Come già visto per le sezioni "Certificati per punti di emissione convogliata" e "Certificati per sorgenti di emissioni diffuse" gli inquinanti possono essere importati (*Importa inquinanti dall'ultimo certificato* o *Importa inquinanti inseriti nella sezione anagrafica del punto di emissione*). Anche in questo caso vengono evidenziate in rosso le informazioni da modificare e la concentrazione presenta un valore default pari a 99999. Inoltre le misurazioni possono essere definite cliccando sul pulsante *Aggiungi misurazione* (Fig.42).

Inserite le concentrazioni medie e le emissioni massiche eventuali evidenze in rosso scompariranno (Fig.43-44).

new



The screenshot shows the 'CATASTO EMISSIONI TERRITORIALI REGIONE PUGLIA' interface. The main section is titled 'Controlli in continuo per punti di emissione convogliata "E12 (2009)"'. It contains several data entry fields and a table of measurement results.

Informazioni sui controlli in continuo effettuati (media annuale delle rilevazioni orarie/semiorarie valide)

Punto di emissione*: E12
 Anno di Riferimento*: 2009
 Numero Ore Normal*: 5896 ore/anno
 Funzionamento*: Ore di Normal Funzionamento (inserire numero intero)
 Numero Ore Transitori*: 120 ore/anno
 Portata Media Annuale*: 15800 Nmch

Risultati delle misurazioni effettuate (media annuale delle rilevazioni orarie/semiorarie valide)

Le concentrazioni devono essere calcolate come valore medio delle concentrazioni rilevate nelle ore/semiore valide (compresi i transitori).
 Cliccare sul pulsante "Aggiungi misurazione" per aggiungere le informazioni relative ad un inquinante misurato.

Aggiungi Misurazioni da Certificati o Limiti
 Importa Inquinanti dall'ultimo anno inserito
 Importa Inquinanti inseriti nella sezione anagrafica del punto di emissione

Inquinante	Segno	Concentrazione	UdM	Emissione Massica	Modifica	Rimuovi
Acido cloridrico	=	99999	mg/Nmc	l/anno	Modifica	Rimuovi
Anidride solforosa	=	99999	mg/Nmc	l/anno	Modifica	Rimuovi
Biossido di azoto	=	99999	mg/Nmc	l/anno	Modifica	Rimuovi

Note del compilatore
 Note del compilatore:
 Se necessario utilizzare quest'area per riportare delle informazioni aggiuntive (massimo 1000 caratteri).

* = dato obbligatorio

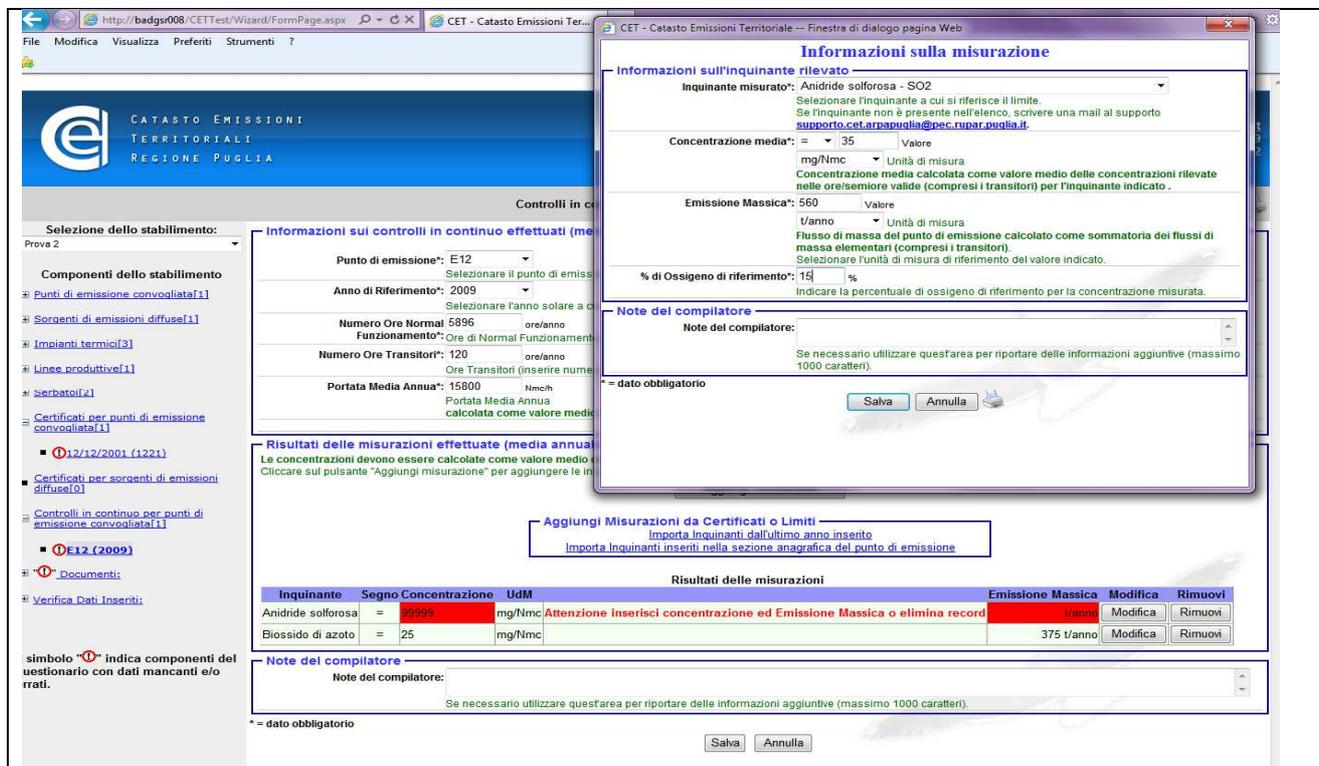
Buttons: Salva, Annulla

Fig.42

Si precisa che:

1. le *concentrazioni medie* devono essere calcolate come valore medio delle concentrazioni rilevate nelle ore/semiore valide (compresi i transitori);
2. le *emissioni massiche annuali* devono essere calcolate come sommatoria dei flussi di massa elementari inclusi i transitori.

Direzione Scientifica
 Centro Regionale Aria



The screenshot shows the 'CET - Catasto Emissioni Territoriale' web application. A dialog box titled 'Informazioni sulla misurazione' is open, displaying the following details:

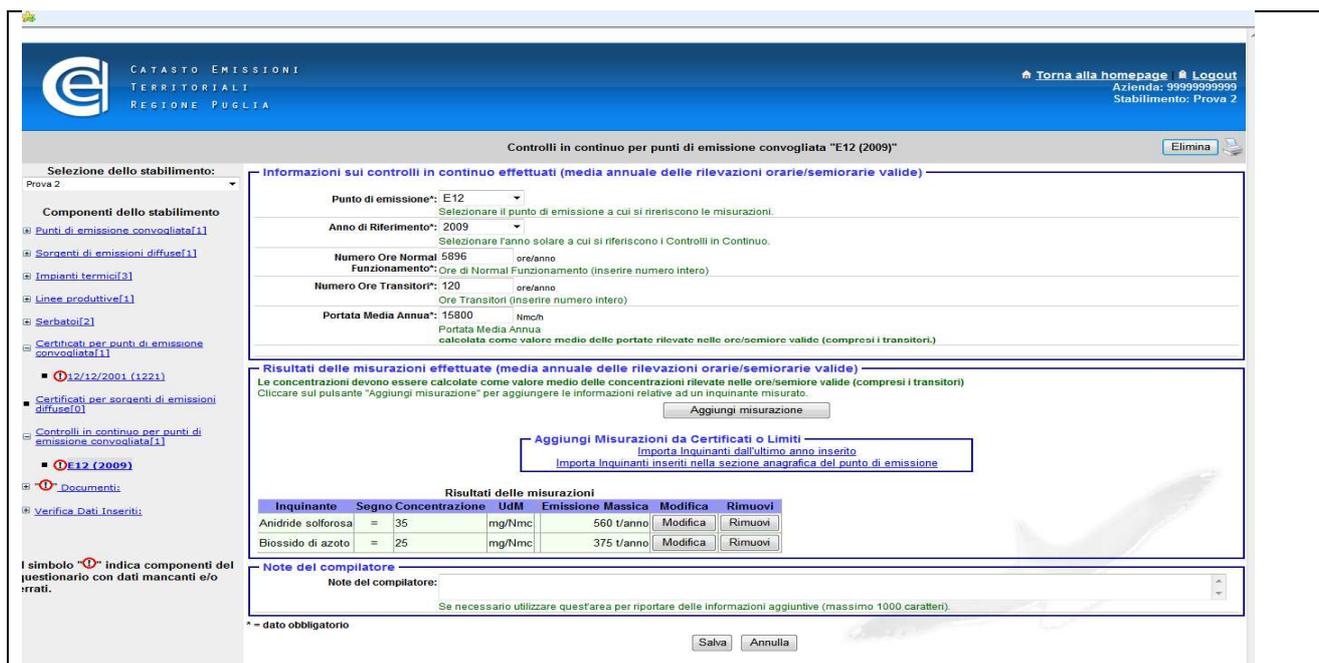
- Inquinante misurato:** Anidride solforosa - SO2
- Concentrazione media:** 35 mg/Nmc
- Emissione Massica:** 560 t/anno
- % di Ossigeno di riferimento:** 15%

Below the dialog box, the 'Risultati delle misurazioni' table is visible:

Inquinante	Segno	Concentrazione	UdM	Emissione Massica	Modifica	Rimuovi
Anidride solforosa	=	35999	mg/Nmc	Attenzione inserisci concentrazione ed Emissione Massica o elimina record	t/anno	Modifica Rimuovi
Biossido di azoto	=	25	mg/Nmc	375 t/anno	Modifica	Rimuovi

Fig.43

Le informazioni sugli SME devono essere storizzate, pertanto è necessario ripetere l'intera procedura per ogni punto di emissione convogliata e per ogni anno.



The screenshot shows the 'CET - Catasto Emissioni Territoriale' web application. The 'Informazioni sui controlli in continuo effettuati' section displays the following details:

- Punto di emissione:** E12
- Anno di Riferimento:** 2009
- Numero Ore Normal:** 5896 ore/anno
- Numero Ore Transitori:** 120 ore/anno
- Portata Media Annua:** 15800 Nm3/h

Below this section, the 'Risultati delle misurazioni' table is visible:

Inquinante	Segno	Concentrazione	UdM	Emissione Massica	Modifica	Rimuovi
Anidride solforosa	=	35	mg/Nmc	560 t/anno	Modifica	Rimuovi
Biossido di azoto	=	25	mg/Nmc	375 t/anno	Modifica	Rimuovi

Fig.44

6. Documenti

Nella sezione documenti devono essere inseriti i provvedimenti autorizzativi vigenti, incluse eventuali variazioni intervenute a seguito di modifiche sostanziali o variazioni di ragione sociale. L'autorizzazione allegata dovrà essere completa degli allegati tecnici. Il formato preferibile è quello pdf.

Ogni file che viene caricato non può superare la grandezza di 15 MB. Nel caso in cui la grandezza del file ecceda i 15 MB si consiglia di suddividere il file in più parti.

new

Le discariche di rifiuti devono inserire nella sezione documenti il file **ModuloDiscariche.xls** scaricabile dal portale all'indirizzo <http://www.cet.arpa.puglia.it/>

new

Gli impianti soggetti alla redazione del piano di gestione dei solventi (art.275 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii) devono inserire il **Piano di gestione dei solventi** nella sezione documenti.

7. Focus: discariche di rifiuti

I gestori delle discariche di rifiuti devono procedere alla compilazione delle sezioni del CET di interesse, ovvero a definire, secondo quanto descritto al paragrafo 4 (da prg.4.1 a prg.4.9): gli stabilimenti (i siti); i punti di emissione convogliata, se presenti; le sorgenti diffuse; gli impianti termici, se presenti, e gli eventuali consumi di combustibile (biogas); le linee produttive e le relative fasi. Come già detto al paragrafo 4.4 è obbligatorio l'inserimento di almeno una linea e una fase (par. 4.4.1), pertanto nelle linee produttive, ad esempio, andranno indicate come "Prodotto", le quantità di CSS, di biogas, di MPS, ecc. ; nelle fasi produttive, andranno indicate come "Materia prima" le quantità di rifiuti in ingresso e il relativo anno di riferimento.

Se sono presenti punti di emissione convogliata si compilerà la sezione "Certificati per Punti di Emissione convogliata", come indicato al paragrafo 4.6, altrimenti si procederà alla compilazione della sezione "Sorgenti di emissioni diffuse", come indicato al paragrafo 4.7.

Se ad esempio all'interno dell'impianto sono presenti impianti di combustione alimentati a biogas, inclusi i gruppi elettrogeni, i gruppi elettrogeni di cogenerazione e/o le torce, dovranno essere compilate anche le sezioni:

1. Punti di emissione convogliata, paragrafo 4.1;
2. Impianti termici (paragrafo 4.3) esplicitando la tipologia di impianto (torce o motori) e inserendo il biogas come combustibile

new

Inoltre tutte le discariche di rifiuti dovranno provvedere alla compilazione e all'aggiornamento annuale del file ModuloDiscariche.xls (figg. 45-46) (scaricabile all'indirizzo www.cet.arpa.puglia.it).

ATTENZIONE: Questo file dovrà essere caricato nella sezione documenti. (Paragrafo 4.9).



ARPA PUGLIA
 Agenzia regionale per la prevenzione
 e la protezione dell'ambiente

Sede legale
 Corso trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111
 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
 C.F. e P.IVA 058830420724

Direzione Scientifica
 Centro Regionale Aria

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DELLE EMISSIONI DA DISCARICA	
Compilare le celle del foglio di lavoro "SCHEDA" come da istruzioni	
CELLA C2	Inserire la denominazione della discarica
CELLA C3	Inserire il nome del Comune di localizzazione dell'impianto
CELLA C4	Inserire la SIGLA della provincia
CELLA C5	Inserire il CAP del comune di locazione
CELLA C6	Inserire l'indirizzo e-mail
CELLA C7	Inserire il telefono di recapito
CELLA C8	Inserire il numero di fax (anche se identico al recapito telefonico)
CELLA C9	Inserire la denominazione dell'ente gestore
CELLA C10	apporre una "X" in riferimento alla tipologia di discarica in oggetto
CELLA C11	apporre una "X" in riferimento allo stato di funzionamento della discarica, in particolare, se la discarica è attiva in base ad un procedimento di emergenza ex art. 191 T.U.A., specificare il periodo autorizzato. Se sono in corso lavori di adeguamento, ampliamento o rimodellazione del profilo, barrare anche la relativa casella.
CELLA C12	Indicare la volumetria totale in mc autorizzata dall'apertura della discarica alla data di compilazione del presente modulo
CELLA C13	Indicare la volumetria rimanente in mc alla data di compilazione del presente modulo
CELLA C14	Indicare se l'autorizzazione della sola discarica, e non di eventuali impianti di trattamento annessi, prevede l'ingresso di rifiuti urbani
CELLA C15	Indicare se sono presenti e funzionanti eventuali impianti di trattamento annessi alla discarica (tritovagliatura, biostabilizzazione, etc.) che trattano rifiuti urbani prima dello smaltimento finale
CELLA C16	Indicare gli estremi dell'ultimo atto autorizzativo relativo alla discarica
CELLA C17	Inserire la data di inserimento dei dati relativa all'anno della colonna a sinistra
CELLA C18	Inserire le tonnellate di tutti i rifiuti smaltiti per gli anni indicati (totale complessivo di tutti i tipi)
CELLA C19	Inserire le tonnellate di rifiuti urbani non pericolosi smaltiti tal quale direttamente in discarica per gli anni indicati.
CELLA C19 bis	Inserire le tonnellate di rifiuti urbani pericolosi smaltiti
CELLA C20	Inserire le tonnellate di rifiuti speciali non pericolosi.
CELLA C20 bis	Inserire le tonnellate di rifiuti pericolosi smaltiti in discarica per gli anni indicati.
CELLA C21	Inserire i mc di percolato estratti negli anni indicati
CELLA C22	Inserire i Nmc di biogas captati negli anni indicati
CELLA C23	Inserire i Nmc totali di biogas bruciato in torce negli anni indicati
CELLA C24	Inserire i Nmc totali di biogas bruciato in motori (gruppi elettrogeni)
CELLA C25	Inserire la percentuale di O ₂ presente nel biogas
CELLA C26	Inserire la percentuale di CH ₄ presente nel biogas
CELLA C27	Inserire la percentuale di CO ₂ presente nel biogas
CELLA C28	Inserire la percentuale di H ₂ O presente nel biogas
CELLA C29	Inserire la percentuale di COV presente nel biogas
CELLA C30	Inserire nome e cognome del compilatore della scheda, con riferimento al ruolo aziendale
CELLA C31	Inserire il numero di telefono del compilatore della scheda, completo di prefisso
CELLA C32	Inserire l'e-mail del compilatore della scheda

Fig. 46



ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale
Corso trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111
Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P.IVA 058830420724

Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria

8. Fine Compilazione

Terminata la compilazione del questionario in ogni sua parte si procede all'invio ad ARPA, del modulo di fine compilazione per l'anno di riferimento. Il modulo è scaricabile dal portale all'indirizzo <http://www.cet.arpa.puglia.it/>

La dichiarazione di fine compilazione deve essere inviata, tramite indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo supporto.cet.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it avendo in oggetto la dicitura: "*Dichiarazione di Fine compilazione anno XXXX per lo Stabilimento YYYY*", dove XXXX rappresenta l'anno di riferimento (es. 2012) e YYYY il nome dello Stabilimento.

Successivamente all'invio della comunicazione di fine compilazione CET i dati e le informazioni inseriti nel CET saranno considerati definitivi per l'anno di riferimento. Arpa procederà, quindi, al blocco dei dati e delle informazioni riferiti all'anno compilato.

Per produrre eventuali variazioni ai dati inseriti è necessario inviare una mail a supporto.cet.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, con oggetto "*Richiesta di modifica dei dati CET per l'anno _____ (indicare)*", esplicitando le motivazioni a supporto della richiesta.

9. Tempistiche

Il CET va compilato annualmente: entro il 30 Aprile di ogni anno devono essere inseriti i dati e le informazioni dell'anno precedente. Pertanto, entro il 30 aprile 2013 devono essere ultimate le compilazioni degli anni 2010, 2011 e 2012. La compilazione dell'anno 2013 deve avvenire entro il 30 aprile dell'anno 2014.

10. FAQ

All'indirizzo <http://www.cet.arpa.puglia.it/FAQ/FAQSHome.asp> è stata predisposta una sezione FAQ dove abbiamo dato risposta alle domande più frequenti.

11. Appendice A: Elenco inquinanti

Inquinante	Sigla
1,1,1-tricloroetano	
1,1,2 Tricloro 2,2,1Trifluoroetano	
1,2,3 Triclorobenzene	
1,2,3,4,6,7,8 - HeptaCDD	1,2,3,4,6,7,8-HCDD
1,2,3,4,6,7,8 - HeptaCDF	1,2,3,4,6,7,8 - HCDF
1,2,3,4,7,8 - EsaCDD	1,2,3,4,7,8 - EsaCDD
1,2,3,4,7,8 - EsaCDF	1,2,3,4,7,8 - EsaCDF
1,2,3,4,7,8,9 - HeptaCDF	1,2,3,4,7,8,9 - Hept
1,2,3,6,7,8 - EsaCDD	1,2,3,6,7,8 - EsaCDD
1,2,3,6,7,8 - EsaCDF	1,2,3,6,7,8 - EsaCDF
1,2,3,7,8 - PentaCDF	1,2,3,7,8 - PentaCDF
1,2,3,7,8,9 - EsaCDD	1,2,3,7,8,9 - EsaCDD
1,2,3,7,8,9 - EsaCDF	1,2,3,7,8,9 - EsaCDF
1,2,3,7,8-PentaCDD	1,2,3,7,8-PentaCDD
1,2,4 Triclorobenzene	
1,2-dicloropropano	
1,3-Butadiene	
1-4 amminometilpiperazina	1-4 AMP
1-metossipropilacetato	1-MOPA
1Metossi-2Propanolo	
2,3,4,6,7,8 - EsaCDF	2,3,4,6,7,8 - EsaCDF
2,3,4,7,8 - PentaCDF	2,3,4,7,8 - PentaCDF
2,3,7,8 - TetraCDD	2,3,7,8 - TetraCDD
2,3,7,8 - TetraCDF	2,3,7,8 - TetraCDF
2,4 Diclorodifeniletano	2_4_DDE
2,4 Diclorodifeniltricloroetano	2_4_DDT
2-Butossietanolo	
2-dimetilamminoetanolo	2-DMAE
2-etossietanolo	
4,4 Diclorodifenildicloroetano	4_4_DDD
4,4 Diclorodifeniletilene	4_4_DDE
4,4 Diclorodifeniltricloroetano	4_4_DDT
5metil-2esanone	
Acetone	
Acidi grassi totali	
Acido Nitrico	HNO3
Acido acetico	
Acido bromidrico	HBr
Acido cianidrico	HCN
Acido cloridrico	HCl
Acido fluoridrico	HF
Acido i-butirrico	Acido i - butirrico
Acido i-capronico	Acido i - capronico
Acido i-valerico	Acido i - valerico
Acido n-butirrico	Acido n - butirrico
Acido n-capronico	Acido n - capronico
Acido n-valerico	
Acido propionico	
Acido solfidrico	H2S

Direzione Scientifica
 Centro Regionale Aria

Inquinante	Sigla
Acido solforico	H2SO4
Acrilonitrile	CH2=CHCN
Alcoli	
Alcool Butilico	
Alcool Propilico	
Alcool isopropilico	
Aldeidi	RCOH
Ammine alifatiche	
Ammoniaca	NH3
Ammonio	NH4+
Anilina	
Antimonio e suoi composti solidi o gassosi	Sb
Antracene	
Arsenico e suoi composti solidi o gassosi	As
Atrazina	
Azoti totali e Ammoniaca	N totali
Bario e suoi composti solidi o gassosi	Ba
Benzene	
Benzo(a)antracene	benzo(a)antracene
Benzo(a)pirene	
Benzo(b)fluorantene	Benzo(b)fluorantene
Benzo(ghi)perilene	benzo(ghi)perilene
Benzo(j)fluorantene	benzo(j)fluorantene
Benzo(k)fluorantene	benzo(k)fluorantene
Benzoantracene	
Benzofluorantene	
Biossido di Zolfo	SO2
Biossido di azoto	NO2
Biossido di carbonio	CO2
Biossido di carbonio equivalente	CO2 eq
Boro e suoi composti solidi o gassosi	B
Butil acetato	
COV totali (come C)	COV (come C)
Cadmio	Cd
Cadmio + Tallio	Cd+Tl
Cadmio e suoi composti solidi o gassosi	Cd
Calcare	Calcare
Calcare - arg.	Calcare - arg.
Carbone	carbone
Carbonio Org. Totale	COT
Carbonio organico	CARB_ORG
Cianazina	
Cianuri	CN-
Clincker	clincker
Clincker-corr.	clincker-corr.
Clorobenzene	
Cloroformio	CHCl3
Clorotene	
Cloruro di metilene	CH2Cl2
Cloruro di vinile	
Cloruro di zinco	ZnCl2
Cobalto	Co

Direzione Scientifica
 Centro Regionale Aria

Inquinante	Sigla
Composti Organici Volatili	C.O.V.
Composti Organici Volatili Tab. D Classe II	COV Classe II
Composti Organici Volatili Tab. D Classe III	COV Classe III
Composti Organici Volatili Tab. D Classe IV	COV Classe IV
Composti Organici Volatili Tab. D Classe V	COV Classe V
Composti inorganici del Cloro espressi come HCl	HCl
Cromo e suoi composti solidi o gassosi	Cr
Cumene	
Decano	
Diazinone	
Dibenzo(a,e)pirene	dibenzo(a,e)pirene
Dibenzo(a,h)antracene	dibenzo(a,h)antracen
Dibenzo(a,h)pirene	dibenzo(a,h)pirene
Dibenzo(a,i)pirene	dibenzo(a,i)pirene
Dibenzo(a,l)pirene	dibenzo(a,l)pirene
Diclorofenolo	
Diossine (in teq)	DIOX (TCDDe)
Diossine - PCDD/PCDF	PCDD/PCDF
Esaclorobenzene	HCB
Esaclorobutadiene	
Esaclorocicloesano	HCH
Esafluoruro di zolfo	SF6
Esteri dell'acido acetico	
Esteri metilici di acidi grassi	
Etil acetato	
Etilbenzene	
Fenoli	Fenoli
Ferro e suoi composti solidi o gassosi	Fe
Floruri	F
Fluorantene	Fluorantene
Fluoro e suoi composti	F
Fluoruro di azoto	NF3
Formaldeide	HCOH
Fosfati come P2O5	P2O5
Fosforo totale (P)	P totale
Glicole etilenico	ETIL_GLIC
IPA di BORNEFF	IPA di BORNEFF
Idrocarburi Policiclici Aromatici	IPA
Idrocarburi alifatici	
Idrocarburi clorurati	
Idrofluorocarburi	HFC
Incombusti	Incombusti
Isobutilacetato	IBA
Isocianato	
Loppa-gesso	Loppa-gesso
Manganese e suoi composti solidi o gassosi	Mn
Materiale particolare	Materiale particol
Mercurio e suoi composti solidi o gassosi	Hg
Metalli pesanti (As-Co-Ni-Sb-Pb-Cr-Cu-Mn-V)	Metalli pesanti
Metalli pesanti (As-Co-Ni-Sb-Pb-Cr-Cu-Mn-V-Sn)	Metalli pesanti
Metalli pesanti (Cr-Co-Ni-Cd)	Metalli pesanti
Metalli totali	metalli tot



Direzione Scientifica
 Centro Regionale Aria

Inquinante	Sigla
Metano	CH4
Metanolo	CH3OH
Metilacrilonitrile	
Metilisobutilchetone	MIBC
Monossido di carbonio	CO
Mossido di azoto	NO
Naftalene	
Nebbie oleose	
Nichel e suoi composti solidi o gassosi	Ni
Nitrati	NO3-
Nitriti	NO2-
Normalmetilenbutilammina	NMBA
Normalmetilenbutilammina+Terbutilammina	TBA+NMBA
OctaCDD	OctaCDD
OctaCDF	OctaCDF
Ossidi di azoto (NO + NO2) come NO2	NOx
Ossidi di zolfo (SO2 + SO3)	SOx
Ossido di azoto	NO2
Ossido di sodio	Na2O
Ossido ferrico	Fe2O3
Ozono	O3
Particelle oleose	
Pentaclorobenzene	
Pentaclorofenolo	PCP
Perfluorocarburi	PFC
Piombo e suoi composti solidi o gassosi	Pb
Policlorobifenili	PCB
Policlorobifenili/policlorotrifenili	PCB/PCT
Policloronaftalene	PCN
Polvere di argilla	Polvere di argilla
Polvere di calcare	Polvere di calcare
Polvere di carbone	Polvere di carbone
Polvere di cemento	Polvere di cemento
Polvere di clinker	Polvere di clinker
Polvere di gesso	Polvere di gesso
Polvere di rifiuti di gomme e plastiche	Polvere di rifiuti d
Polveri e nebbie oleose	
Polveri fini (diametro <= 10 micron)	PM10
Polveri fini (diametro <= 10 micron) - Filtrabili EPA	PM10F
Polveri finissime (diametro <= 2,5 micron)	PM2.5
Polveri finissime (diametro <= 2,5 micron) - Filtrabili	PM2.5F
Polveri inferiori a 0,1 micron (diametro <= 0,1 micron)	PM0.1
Polveri inferiori a 1 micron (diametro <= 1 micron)	PM1
Polveri totali	PTS
Polveri totali - Condensabili EPA	PMC
Polveri totali - Filtrabili EPA	PMF
Propazina	
Propilene	
Protossido di azoto	N2O
Rame e suoi composti solidi o gassosi	Cu
Selenio e suoi composti solidi o gassosi	Se
Silicio da ortosilicati (SiO4)	



ARPA PUGLIA
 Agenzia regionale per la prevenzione
 e la protezione dell'ambiente

Sede legale
 Corso trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111
 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
 C.F. e P.IVA 058830420724

Direzione Scientifica
 Centro Regionale Aria

Inquinante	Sigla
Soda	NaOH
Solfati	
Solfiti	SO3-
Solfocianuri come SCN-	
Solfuro di carbonio	CS2
Sostanze Organiche Totali (come C)-SOT	SOT
Sostanze Organiche Volatili Totali (metano incluso)	SOV
Sostanze inorganiche volatili	SIV
Sostanze inorganiche volatili (S.I.V.) come Na2O	SIV-Na2O
Sostanze inorganiche volatili (S.I.V.) come PO4	SIV-PO4
Sostanze inorganiche volatili (S.I.V.) come SO2	SIV-SO2
Sostanze inorganiche volatili (S.I.V.) come SO4	SIV-SO4
Stagno	Sn
Stirene	
Stronzio	Sr
Tallio	Tl
Terbutilammina	TBA
Tetraclorodibenzodiossina/Tetraclorodibenzofurano	TCDD/TCDF
Tetracloroetilene	
Tetraclorometano	TCM
Tetraidrofurano	THF
Toluene	
Tributilstagno	
Triclorobenzene	TCB
Tricloroetano	
Tricloroetilene	
Triclorofluorometano	
Vanadio	V
Vapor acqueo	H2O
Vapori di oli siliconici	
Zinco e suoi composti solidi o gassosi	Zn
i-butanolo	
i-ottano	
indeno(123,cd)pirene	indeno(123,cd)pirene
m-xylene	
n-butanolo	
n-eptano	n-EPT
n-esano	
n-nonano	
n-ottano	n-OTT
o-xylene	
p-xylene	